

RENAULT
Passion for life

DACIA

AUTOSOLE

Via Passo di Napoleone, 1092/C - Domegliara (VR)
Tel +39 045 6885811 - Fax +39 045 6885859
e-mail: info@autosole.eu - www.autosoleconcessionaria.com

IMMOBILIARE RIGHETTO
BARDOLINO

... dal 1981...

Compravendite - Affitti - Amministrazioni

www.immobiliarerighetto.com - Tel. 045 7211420

PELLICANO
PELLETTERIA VALIGERIA

GALLERIA AFFI 1

L'ALTRO GIORNALE

La Voce del Cittadino

EDIZIONE GARDA BALDO 27.500 COPIE

WhatsApp 331 9003743

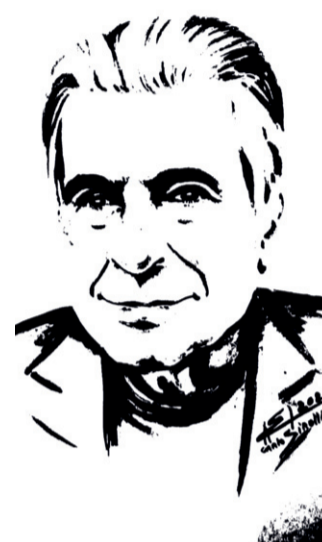
IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA, stampato in 110.000 copie mensili

ANNO XXXV - N.04 - APRILE 2021 - Stampato il 15/04/2021 - Via Bernardi, 7 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.

IL TEMA ECONOMICO. PERCHÈ TUTTI SAPPIANO

100 Sostenitori cercasi...



In questa mia ultima "occupazione" della prima pagina affrontiamo il tema economico di questa iniziativa editoriale. Nella tabella trovate i fatturati degli ultimi anni che si sono mantenuti a un livello sufficiente fino all'avvento del Covid. Nel 2020 il

nostro fatturato è sceso di circa 90 mila euro e anche quest'anno l'inizio è preoccupante. Per far funzionare la "baracca" servono almeno 400mila euro annui, al di sotto dei quali è impossibile mantenere l'assetto attuale di 110mila copie

mensili. Il problema che abbiamo dovuto affrontare dal marzo 2020 è l'annullamento di tutte le manifestazioni che si svolgevano sul territorio. Per noi è stata una mazzata! Tramite la realizzazione di pagine "speciali" dedicate ai vari eventi, con la disponibilità delle attività economiche locali che avevano la possibilità di apparire in una cornice dedicata al loro paese, riuscivamo a raccogliere il 40% del nostro fatturato. Il maledetto Covid ha fatto sparire queste opportunità, ha obbligato alla chiusura forzata molte attività commerciali, ha impedito alle

persone di andare nei negozi a fare acquisti. Tutto questo, assieme ad una crescente preoccupazione nel futuro e alla sfiducia nei nostri rappresentanti politici, allontanano gli imprenditori dal programmare il futuro e quindi anche gli investimenti pubblicitari. Il Governo ha emanato una legge che permette alle aziende di rientrare fino al 50% di quanto speso in pubblicità, ma la situazione non è facilitata dalle continue chiusure. Cosa fare? Non è in discussione l'esistenza di questa iniziativa editoriale, ma la possibilità di mantenere la dimen-

sione raggiunta, considerando che quasi il 50% dei costi è determinato da carta, stampa e distribuzione. Per meglio affrontare le attuali difficoltà economiche si è deciso di dar vita a PAGINE SPECIALI che raggruppino per comune o per tema le attività di una zona, pagine che usciranno ogni mese e in cui, a turno, saranno presentate le attività con un redazionale. Il costo

dell'iniziativa è contenuto (100 euro mensili) ma se raggiungeremo fra le quattro edizioni i 100 SOSTENITORI sarà un grande aiuto!

Adriano Reggiani
Editore

FATTURATI L'ALTRO GIORNALE

2012	438.827
2013	420.143
2014	409.939
2015	452.634
2016	464.593
2017	473.254
2018	463.573
2019	486.372
2020	398.807

L'Altro Giornale non ha mai usufruito di sussidi statali o contributi da parte dei Comuni, non costa niente a voi cittadini e vive solo di pubblicità

ceramiche ZANTEDESCHI
www.zantedeschisrl.it

Accende la tua passione...

TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%

CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLET

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

GARDA
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Nuovi denti grazie all'implantologia e al computer.

Per avere maggiori informazioni e valutare la fattibilità del trattamento, fissa una visita con i nostri esperti!

Via Crivellin, 7 Affi 37010 VR | Tel. 045 626 7022
www.gardaodontoiatria.it
Dir. San. Dott.ssa Elisa Lauriola VR 01263 | Aut. San. Prot 7050 del 04/08/2020

Fuoco ...calore amico

Broil King

Berti Renato snc

PIAZZETTA
CAMINETTI & STUFE

EDILIZIA - CERAMICHE - STUFE

Belluno Veronese (VR) Tel. 045 7230104
bertirenatossnc@gmail.com

LEGGI ON-LINE IL NOSTRO GIORNALE WWW.LALTROGIORNALEVERONA.IT

GENTE DI PROLOCO

Il presente è orfano di novità. Un'Italia con tanti colori vivaci che non esprimono certo allegria. Di fronte a colorazioni semaforiche troppo repentine e defatiganti per le improvvise mutazioni connesse a prospettive troppe incerte, i nostri associati Pro Loco soffrono di inattività per la mancanza di eventi che li scoraggia non poco. Questi mesi d'inverno ci vedevano peraltro occupati con le sfilate di Carnevale, con le collegate cene di beneficenza e raccolta fondi. I vestiti mascherati sono in naftalina giusto da un anno e non si intravede speranza di ripartenza. Certo che trovarsi assieme per programmare, il socializzare, anche se a volte caciare, manca al nostro mondo del volontariato popolare-sagraiolo. Il non poter fare e nemmeno il potersi trovare per parlare vanifica la nostra abituale intraprendenza e disperde le energie. Se e quando il nemico Covid sarà neutralizzato avremo ancora voglia di rimboccarci le maniche e ricalcare le già obsolete orme congelate dall'inedia? In questo periodo da parte delle Pro Loco vengono utilizzati molto i social che ripropongono foto di "come eravamo" e degli eventi gratificanti del

passato. I più digitalizzati azzardano nuove proposte per concorsi on line di qualsiasi genere, fotografico, poetico ecc... Per noi gente di Pro Loco nella settimana dall'8 al 14 marzo era prevista la "Settimana del socio" con una campagna di tesseramento per via mediatica da piazza Dante a Verona con a presenziare testimonial di spicco. Nel giorno di sabato la diretta streaming avrebbe messo in collegamento dai siti Unesco del Veneto i 7 Comitati Pro Loco Unpli provinciali, a significare con ciò l'amore delle Pro Loco venete per il proprio territorio così da incoraggiare in altra forma al tesseramento 2021 data l'impossibilità dei tradizionali raduni in presenza. Il sopraggiunto cambio di colore ha rimandato il tutto a tempi migliori! Ma quando questi saranno? Ma peggio ancora, dove potranno le nostre Pro Loco trovare i fondi per coprire almeno le spese fisse delle affiliazioni, delle assicurazioni, del commercialista e quant'altro per poter rimanere vitali, indebolite e forse candidate pur esse alla terapia intensiva?

Bruna De Agostini
Presidente Comitato Provinciale Pro Loco Unpli Verona

CARCERE E SOCIETÀ

Il carcere continua a essere un molok tra le nebbie transilvane, qualcosa che non ci appartiene, perché a nessuno dei cittadini liberi per bene, capiterà mai di averci a che fare. Eppure anche ieri ci sono rotolati dentro; industriali, professionisti, operai e nuovamente un Corona tragicamente obnubilato. Stavo riflettendo su questa affermazione, rammentando come nelle classi scolastiche, i più giovani non sanno nulla o quasi dell'istituzione carceraria, del concetto di pena, di cosa voglia dire privazione della libertà. Sanno quanto viene loro propinato da films, fumetti e cronache spesso riduttive. [...] Occorre analizzare il carcere per interrogarsi sullo stesso esercizio della giustizia, non basandoci esclusivamente su una violenza opposta al delitto, al diritto violato attraverso un mero male imposto, ma affidandoci all'equità di una pena giusta perché dignitosa e di una prevenzione che non umilia la necessità del reinserimento del condannato, affinché non abbia a ripetere gli stessi identici errori. Occorre parlare di carcere, di regole che vanno rispettate, del dazio eventualmente da pagare, forse assai meglio da riparare. Consapevoli di quanto il

nostro comportamento comunichi più di mille parole. Occorre farlo per riuscire a capire l'utilità e il fine specifico della pena, per scoprire cosa c'è dietro quel muro di cinta: certamente le ingiustizie perpetrate da tanti uomini in colpa, ma anche le loro esistenze, i volti, le speranze disarmanti, le disperazioni dilacerate. Il meccanismo della manipolazione del sentire cosa è giusto o no, legittimo o illegale, è pratica di tutti i giorni per non significare l'importanza valoriale di legalità e civiltà non soltanto dell'apparato penitenziario, ma dell'intero Paese. Occorre parlare della disumanità che avanza, della richiesta di giustizia che spesso arranca. Bisogna farlo per non farci travolgere dal dolore degli accadimenti, dalla sofferenza delle tragedie, dall'indifferenza verso la morte. Il carcere deve potersi riappropriare della sua autorevolezza, perché rispettando la dignità delle persone detenute, si alimenta il riconoscimento della vittima del reato, come di chi attraverso questa esigenza di riconoscere la solitudine degli innocenti, scopre la possibilità di cambiare la propria esistenza.

Vincenzo Andraous

ITALIA. TUTTO È COMPIUTO

Ora tutto è compiuto. Governo, vaccino e sono andati pure su Marte... però nella società c'è chi cerca lavoro per sopravvivere... Andiamo su Marte per cercare se c'è vita quando in terra c'è chi muore di fame. L'Italia si sta sgettolando: aggiustiamola prima che sia troppo tardi. Stiamo vivendo come ai tempi del nostro grande poeta Dante Alighieri, quando dall'Esilio scrisse queste parole: "la giustizia di Dio, la giustizia umana e la legge venuta a confortarlo dalla sofferenza che gli è ingiustamente inflitta", Dante scrive che l'uomo buono e il bravo cittadino coincidono. Siamo nel 1305, tempi tristi. Quando Dante scrisse "ahi, serva Italia, di dolore ostello, nave senza nocchiero in grave tempesta, non donna di Provincia ma bordello". Dante scrisse ancora due canzoni di carattere politico che lamentano le sciagure d'Italia. Una in particolare è destinata "ai Signori d'Italia" e contiene le memorie delle glorie passate, la campagna per i signori presenti. Scrisse inoltre la preghiera alla Vergine Maria: "Invoco lei che ben rispose chi la chiamò con fede. Vergine, s'a mercede, miseria estrema per l'humane cose già mai ti volse

al mio prego t'invoco soccorri la mia guerra bench'io sia terra e tu del ciel regina". Anche il presidente Draghi in televisione recitò una preghiera. Anche ai tempi dell'esilio di Dante c'erano persone che lavoravano bene per il proprio paese e furono esiliati: ma in esilio non pensavano di vendicarsi ma di come si doveva fare per avere un'Italia migliore. Tuttavia, anche se non se ne parla mai, nel silenzio e nella sofferenza ci sono persone che lavorano per il bene della nostra Patria Italia.

Franca Guardini

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l

Redazione:

Via Bernardi, 7 - 37026

SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail:

articoli@laltrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

15/04/2021

Ricordiamo ai gentili lettori che le lettere devono essere firmate e riportare il Comune di provenienza. Se non si desidera che la firma appaia sul giornale, basta specificarlo. Grazie.


GRUPPOFINESTRE

Con noi puoi!

Acquista ora
le tue nuove finestre,
le paghi la metà

I NOSTRI SHOWROOM:

SONA - Via Molina, 18 - T. 045 6020636
verona@gruppo finestre.it

San Giorgio di Mantova
Via del Commercio, 1/D - T. 0376 270059

CON LO SCONTO
IMMEDIATO IN FATTURA
RISPARMI IL
50%

Comfort. Precisione. Sicurezza | www.gruppo finestre.it



L'ALTRA PESCHIERA

Sono un ottantenne nato e vissuto a Peschiera del Garda che ha visto nella vita cambiare molte cose in questo paese. Quasi tutte positive. Da quando era un povero paese di pescatori a quando si sono aperte le prime industrie fino all'arrivo del turismo. Peschiera è cambiata; è diventata più presentabile, più bella, più ricca. Sono moltiplicati alberghi, ristoranti, pizzerie, negozi, vetrine: sono migliorati strade, viali, giardini pubblici, aiuole e lungolaghi. Da diversi anni il Comune, per migliorare

ancor più l'aspetto del paese fa mettere su tutte le ringhiere dei ponti e lungo i canali centinaia di cassette di fiori stagionali (violette, gerani nella stagione fredda e gerani nella stagione calda). E' tutto molto bello, sia per chi ci abita, sia per chi arriva. I turisti fotografano tutto: le mura, i canali, i giardini, le bellissime piante secolari, il lago e tutto ciò che li entusiasma. Ma non fotografano il paese. Non lo merita. Che tristezza quando si entra a Peschiera vedere case e alberghi con balconi e fine-

stre desolatamente e colpevolmente spogli, senza fiori o piante ornamentali che per un paese turistico sono una cosa primaria che attira l'attenzione come nei paesi del Trentino. E' vergognoso. E' così bello vedere balconi e davanzali fioriti. Danno vita e gioia al paese e lo rendono ancora più bello. E quanta soddisfazione vedere una macchina fotografica puntata verso la propria abitazione! Coraggio cittadini di Peschiera, un po' di buona volontà. Non è difficile.

Edoardo Fantoni

I QUADRI DELLA CAMORRA

Leggo con molto piacere su un giornale che l'Arcivescovo di Napoli Mimmo Battaglia ha fatto rimuovere due quadri dalla chiesa di Maria Santissima della Cintura e della Consolazione a Marano di Napoli. I due dipinti furono donati quarant'anni fa dal boss Lorenzo Nuvoletta. Sotto i quadri c'erano due targhette che ricordavano la donazione fatta alla chiesa dal camorrista. L'arcivescovo di Napoli ha spiegato di aver preso questa decisione per dare "un inequivocabile esempio di incompatibilità tra Vangelo e criminalità organizzata a qualsiasi livello". I due dipinti rimossi dalla chiesa di Marano (NA) saranno sostituiti da altri due. I fratelli Nuvoletta Lorenzo e Angelo furono condannati per aver ordinato l'assassinio del giornalista Giancarlo Siani. In un articolo pubblicato sul quotidiano "Il Mattino" di Napoli il giornalista raccontò che i due fratelli Nuvoletta avevano fatto arrestare un camorrista loro

alleato, Valentino Gionta, perché non sopportavano di essere considerati dei traditori. La verità fa male e i camorristi vorrebbero uccidere, fare i loro misfatti e farla franca. Con altrettanta piacere leggo anche su un settimanale, che il Procuratore della Repubblica Nicola Gratteri fa un pressante appello ai credenti e non della Calabria, affermando che è l'ora di impegnarsi a boicottare tutte le attività criminali della 'ndrangheta in tutto il Paese e in Europa. Il Procuratore Gratteri dichiara che in Calabria c'è un risveglio, una maggiore consapevolezza della presenza della 'ndrangheta e della massoneria deviata, con una maggior presa di posizione. La gente sta cominciando a scegliere, in tutti i livelli sociali e in tutti i contesti se stare dalla parte della legalità e di chi lotta contro i criminali e non stare dalla parte dei 'ndranghetisti e massoni devianti. Bisogna uscire dalla zona grigia che

condanna l'intera regione. Infatti grazie ai mafiosi, ogni anno toglie alla Calabria il 9% del suo PIL, riducendo la regione ad essere la più povera d'Europa. La Chiesa al Sud, soprattutto nei piccoli centri, ha un potere, come il medico di Famiglia, il farmacista. Se un prete frequenta un mafioso e quello non si ravvede, bisogna prendere le distanze, altrimenti chi abita lì a fianco pensa che quello sia il modello vincente. Poi c'è la politica che con il Presidente della Repubblica Mattarella dice basta alle reticenze e alle compromissioni verso le mafie. Nel rispetto della Costituzione, bisogna creare un sistema giudiziario forte per fare in modo che non sia conveniente delinquere. E inoltre bisogna assolutamente cercare in ogni modo di creare lavoro per i giovani del Sud, perché chi lavora certamente non diverrà manovalanza delle mafie.

Giancarlo Maffezzoli
Garda

SOUND & COLOR

'Le bionde trecce, gli occhi azzurri e poi...', seconda puntata. Roberto Slemmer presenta sui nostri canali social, FaceBook e YouTube, i 'Sound & Color', ossia Lucio e Sara, rispettivamente chitarra e voce. Il duo acustico nasce a Verona nel 2019, grazie alla voglia di proporre dal vivo i brani che più hanno influenzato la loro vita. I 'Sound & Color' spaziano dal pop al rock degli anni '90 e 2000, repertorio in cui sono inseriti brani storici dei Beatles, di Bob Marley e Stevie Won-



der, ma in una versione reedit che esprime stile, personalità e sensibilità di questi giovani artisti del pano-

rama veronese. La video-intervista sarà visibile a partire da lunedì 19 aprile. Stay tuned.

Ristorante Garni
Erta

Località Erta, 2
38063 SABBIONARA AVIO (TN)
www.ristorantegarni.it
infoerta@gmail.com
Tel. 347 4161792

Ristorante Garni Erta s.n.c.
di Caden Alessio e C.

AREA
ATTREZZATA
CAMPER

L'altra faccia della medaglia...

di Marco Bertagnin

VIRUS DA VACCINO

C'è un virus che serpeggia in tutta Europa ed è il virus da vaccinazione. Il virus da vaccinazione è più grave del virus che la vaccinazione vuole combattere. Sono infatti tutti impazziti: politici, cittadini, presidenti, cani e gatti. Siamo arrivati alla follia che Toni "mona" sceglie, sulla base delle sue competenze scientifiche dedotte dalla Gazzetta dello Sport, quale virus farsi somministrare. L'Astra Zeneca non mi piace, è amaro, ha poco zucchero, no, fa salire la glicemia, no, è come scommettere alla ruota della fortuna, no, è inglese, no, dà l'insonnia. Toni "mona" preferisce lo Pfizer, che pronuncia come si scrive, guarnito di Moderna, con una punta di J&J, invecchiato in botti di rovere, etichetta nera, come la Vecchia Romagna. I compagni di briscola di Toni "mona" invece, in quanto "compagni", aspettano il via libera allo Sputnik. Mi chiedo, guardandomi intorno, se c'era proprio bisogno di mandare in orbita la povera Laika, come primo passo per sondare gli abissi del Cosmo. Ci sono più abissi insondabili sulla faccia della Terra che nelle profondità sconfinite dello spazio. Sicuramente quello fu il primo passo per perdere il ... contatto con la realtà. Curatevi dal virus da vaccino; è molto grave e può essere letale. Leggere prima il bugiardino per non credere alle bugie.



BARDOLINO GREEN

Vorrei stendere una nota sull'articolo "Bardolino green" comparso sul numero del marzo scorso. Sono da ringraziare i Consiglieri Comunali menzionati e autoelogiatisi che, con caparbieta, desiderano costruire la migliore immagine di Bardolino. Peccato che sui nuovi cestini non sia stato previsto anche uno spazio per spegnere i mozziconi senza essere costretti a farlo sullo stemma del Comune, posto in bellavista al centro. E se è giusto ricercare il modo per migliorare il centro, altrettanto giusto sarebbe non ignorare con perseveranza la situazione ignobile e vergognosa delle isole ecologiche con cassonetti non adatti, recuperati, e sempre strapieni di immondizie, nonostante le continue proteste dei cittadini e le foto



che, anche Voi, avete pubblicata in passato nell'ap-
posita rubrica.
Lettera Firmata

MERCATINO

ACQUISTO CERAMICHE, SOPRAMMOBILI,
GIOCATTOLE, LIBRI, CARTOLINE, FOTOGRAFIE,
FIGURINE, FUMETTI, LAMPADE, STEREO, RADIO E
DISCHI. SGOMBERO GRATUITAMENTE CASE E
APPARTAMENTI. Telefono 347 9385584

RACASI
T E N D E

Le nostre Tende durano di più

50%
SCONTO
IN FATTURA

Verona Viale del Lavoro, 34
tel. 045.7200799
racasitende.com | info@racasitende.com

Mori (TN) Via Dante, 22
tel. 0464.910368

BONUS TENDE 2021
ECOBONUS 50% SCONTO IN FATTURA
ECOBONUS 50% DETRAZIONE FISCALE

CASTENUOVO DEL GARDA. Il Risorgimento protagonista ad Oliosì grazie ad un progetto ambizioso

Verso il Museo Diffuso

Nel comune di Castelnuovo del Garda si trova la frazione di Oliosì, luogo d'interesse storico-culturale e didattico del nuovo Museo diffuso del Risorgimento. La provincia di Mantova ha interessato i Comuni di una vasta area a cavallo del lago di Garda, tra i fiumi Mincio e Po, nella realizzazione del "Museo diffuso del Risorgimento", allo scopo di valorizzare il patrimonio storico esistente. "Paesaggio di battaglia. Visitare la storia per il rico-

noscimento, la tutela e la valorizzazione dell'area dell'Alto Mincio interessata dalle campagne militari del 1848, 1859 e 1866" è il progetto firmato dallo storico Carlo Saletti e dal grafico Roberto Solieri che si propone di intercettare un pubblico interessato, attraverso materiale informativo con contenuti di forte componente emozionale. «La valorizzazione storica, turistica e culturale del territorio è uno dei punti fondamentali del nostro programma amministrativo - spiega il vicesindaco e assessore alla Cultura di Castelnuovo del Garda Rossella Vanna Ardielli -. L'obiettivo è creare nuove modalità di promozione del territorio, unendo l'aspetto storico alle peculiarità enogastronomiche e paesaggistiche e generare azioni di tutela e di conservazione dei beni e della memoria». Il 24 giugno del 1866 il piccolo abitato di Oliosì e i suoi dintorni diventarono teatro di violenti scontri. Nel corso dei combattimenti tra la brigata Pisa e l'esercito imperiale austriaco per il possesso della pendice meridionale dell'altura denominata monte Cricol, fu colpito a morte il generale Onorato Rey di Villarey e in seguito, per volontà dei compagni d'armi, in



memoria del "formidabile capitano", venne eretto un obelisco che s'innalza per quasi tre metri sulla sommità del monte Cricol. La salita che conduce al monumento sarà intitolata al generale Onorato Rey di Villarey e verrà collocato un dispositivo che fornirà informazioni disponibili anche in lingua inglese e tedesca sulla storia dell'obelisco e sulla memoria di Villarey. Nelle stanze dell'ex scuola ele-

mentare di Oliosì verrà completato un progetto che porterà alla realizzazione di spazi museali-espositivi, per offrire visite turistiche e organizzare attività didattiche volte alla conoscenza dei fatti storici avvenuti. Le stanze verranno attrezzate con strutture e dispositivi per esposizioni e sarà inaugurata la mostra biografica documentaria "Il formidabile capitano" dedicata al generale Villarey.



Nell'abitato di Oliosì è visibile la costruzione in cui si erano svolti gli avvenimenti legati alla Bandiera del 44° reggimento di fanteria della brigata Forlì. Un gruppo di ufficiali, sottoufficiali e soldati occuparono la cascina Benati a Oliosì, resistendo per alcune ore, finché il fuoco avversario incendiò la casa. Prima di arrendersi, divisero il drappo della

Bandiera del 44° in strisce verticali, che gli ufficiali custodirono durante la prigionia ad Agram. Il drappo fu ricomposto con undici pezzi e la Bandiera riconsegnata al 44° Reggimento durante una solenne cerimonia a Venezia il 25 ottobre 1866. La Casa della Bandiera venne riconosciuta come "la Casa Gloriosa" e nel 1908, su uno dei muri perimetrali,

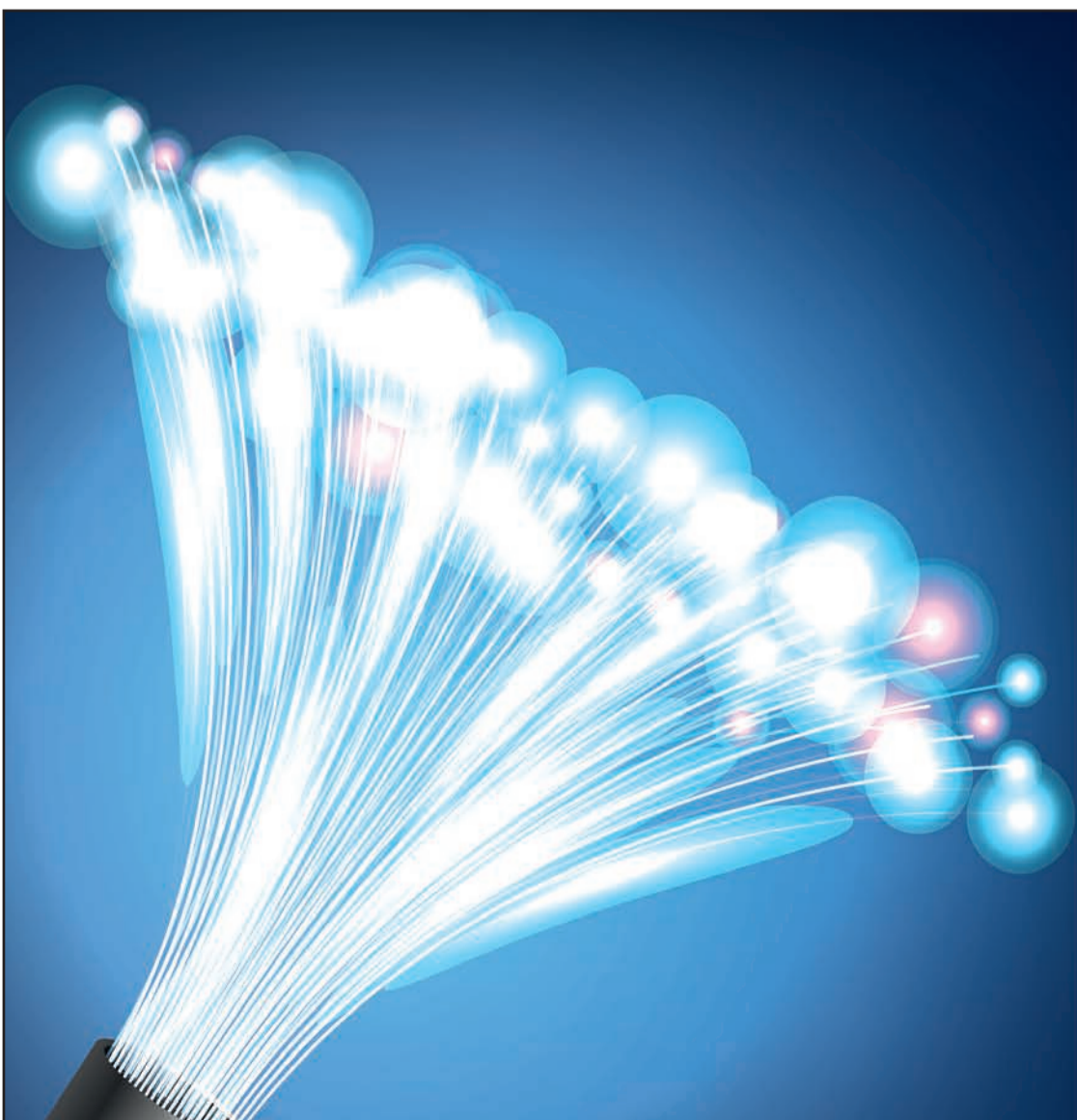
venne apposto un pregevole bassorilievo commemorativo dello scultore Ruggero Dondé, che evoca nel marmo il ricordo della battaglia e l'episodio della bandiera. Sarà predisposto un dispositivo, anche in inglese e tedesco, che fornirà informazioni sulla storia della casa, sull'opera che è una testimonianza artistica e sull'episodio della bandiera.

IL PROGETTO "PRENDI QUESTA STRADA"

Dall'autoscuola al lavoro in Serit

Ha preso il via nei giorni scorsi presso l'autoscuola Pit Stop di San Giovanni Lupatoto il secondo corso per disoccupati al fine di acquisire la patente C e CQC. L'iniziativa è promossa e organizzata da FAI Verona, nell'ambito del progetto "Prendi questa strada", e vede coinvolte 14 persone disoccupate che saranno poi impiegate presso l'azienda associata SERIT, azienda che svolge il servizio di raccolta rifiuti in 58 Comuni del veronese. A novembre erano stati otto i disoccupati che avevano conseguito le patenti grazie alle quali possono condurre i mezzi utilizzati per la raccolta differenziata e per i servizi legati all'igiene del territorio. «Ricordo che in questi casi l'ostacolo maggiore è quello del costo da sopportare per ottenere le due patenti, in quanto stiamo parlando di alcune migliaia di euro - spiega il presidente di SERIT Massimo Mariotti -. Noi siamo intervenuti concorrendo alla spesa, a completamento di quanto previsto dal progetto regionale in maniera così da poter agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro. Ecco quindi che con questi nuovi ingressi potremo offrire una opportunità di lavoro ai disoccupati e al tempo stesso contare su una pianta organica in grado di poter svolgere il servizio in maniera efficiente e puntuale». Soddisfatto il presidente di FAI Verona, Moreno Santarosa, «per questo secondo corso che viene svolto grazie al contributo del Fondo Formatemp e della società interinale STAFF, che permette ai neopatentati di poter avere

un posto di lavoro. Oltretutto per questa edizione, gli esami verranno ora svolti presso la Motorizzazione Civile di Verona e non più presso quella di Rovigo, con notevole risparmio quindi di tempo da parte degli aspiranti conducenti». Ma oltre a questo corso Fai Verona ha disposto un percorso continuativo per persone disoccupate che vogliono avvicinarsi al settore dell'autotrasporto. «Un impiego che garantisce specialmente a Verona un ruolo professionale per il conducente di sicura soddisfazione sia per quanto riguarda l'attività svolta che per quanto concerne l'ottimo compenso proposto» - sottolinea il Segretario di Fai Verona Alessio Sorio. Le professionalità richieste oltre agli autisti sono i disponenti, figure strategiche nelle aziende di autotrasporto, che con sempre nuove tecnologie, ottimizzano le attività dell'azienda riducendo i percorsi a vuoto. Km in meno che liberano risorse per l'azienda, ma anche per l'ambiente riducendo l'inquinamento. La situazione è grave, «i dati statistici ci dicono che la media dell'età degli autisti italiani supera i 50 anni e che già nel 2021 mancheranno oltre 10.000 autisti. Una situazione preoccupante che prospetta camion fermi sui piazzali, merce nei magazzini e, per sopperire a questo, un flusso di veicoli stranieri che imperverseranno sulle nostre strade. La domanda sorge spontanea: quante aziende chiuderanno? E saremo in grado di verificare che venga rispettata la sicurezza sulle strade e nei quartieri?».



wolnet

Vai a 1 Giga con la
Fibra FTTH OpenFiber.

Wolnet ti dà solo
il meglio di Internet.

Vieni a trovarci su wolnet.it



AFFI-CAVAION. Il comune di Cavaion "fa saltare" il centro commerciale. La reazione di Bonometti

Un PATI al fulmicotone

«No al Centro commerciale, sì al territorio»: è con queste parole che Sabrina Tramonte, sindaca di Cavaion Veronese riassume una decisione che ha innescato reazioni al fulmicotone. Lo scorso 18 marzo la Giunta comunale di Cavaion Veronese ha dato parere negativo a PATI tematico (Piano di assetto del territorio intercomunale) che avrebbe permesso la realizzazione di un centro commerciale di 11mila metri quadrati su

un'area di circa 17.400 mq a ridosso dell'esistente centro commerciale (Grand'Affi Shopping Center), in prossimità del centro commerciale "Parco di Affi". Il "no" del comune di Cavaion Veronese è risuonato

come una bomba per il vicino comune di Affi, anche in considerazione del fatto che gli altri comuni interpellati (Costermano, Bardolino e Rivoli Veronese) avevano già dato il loro parere positivo.



«Non vi è alcuna intenzione, da parte del Comune di Cavaion Veronese, di ostacolare la pianificazione e le scelte del comune di Affi solo per posizione di contrarietà, ma è lo stesso comune di Affi a coinvolgerci per effetto di una legge regionale che ritiene che le grandi strutture di vendita siano un tema sovracomunale. Nell'analisi del progetto abbiamo trattato il tema come fosse sul territorio di Cavaion perché di fatto, in questo contesto, non si tratta di confini comunali, ma dell'impatto

che una struttura di tali dimensioni avrà sul territorio, e il paese di Cavaion è direttamente e particolarmente coinvolto». Sull'area in oggetto insisteva un'attività florovivaistica che ha trasferito la sede e ha lasciato l'area incolta e dismessa. «Perché il recupero deve avvenire solo con la replica di nuovi contenitori esclusivamente commerciali e non ad esempio attraverso interventi di mitigazione a grande componente "verde"? - si chiede Tramonte -. In un'area già densamente urbanizzata che ha visto

nascere prima gli edifici e, in secondo momento, la viabilità, che ha cercato il raccordo di una situazione iniziale non pianificata, perché il recupero di un'area deve avvenire con una nuova cementificazione? La mancanza di pianificazione crea un danno sistemico a tutto il territorio, considerato anche il futuro ampliamento, in prossimità, di un'altra struttura vivaistica nell'incrocio in direzione Caprino Costermano e la realizzazione, in corso, di un nuovo insediamento residenziale di 132.272 mq (meno

30.000 mq che rimarranno agricoli come area di contenimento al rischio di esondazione del Torrente Tasso) con un volume di 55.810 mc: una stima circa 170-200 nuove abitazioni. Situazioni che si verificano tutte in prossimità dell'asse della SP9 via Costabella-via Pozzo dell'Amore verso Cavaion». L'attenzione dell'amministrazione si è spostata anche sul tema architettonico: «sulla tipologia dei "centri commerciali del futuro" non è più pensabile di progettare volumi e piattaforme di cemento senza

aree ludiche o ricreative a grande componente ambientale con valenza sociale - precisa Tramonte -. Nel centro commerciale in programmazione la componente commerciale è esclusiva, nessuna previsione per spazi sociali o collettivi come ad esempio una sala a cinema o teatro». Una valutazione riguarda anche la questione "domanda - offerta": «Nella documentazione non è pervenuta alcuna indagine di mercato che analizzi il rapporto tra la domanda e l'offerta in modo da comprendere se

l'ampliamento del centro commerciale conduca ad un eccesso di offerta con la conseguente inevitabile chiusura di altre attività commerciali con un risvolto negativo nel tessuto economico e sociale delle comunità - precisano dal municipio cavaionese -. Per quanto riguarda il tema occupazionale, tema molto utilizzato per giustificare l'operazione, l'apertura di nuovi centri commerciali, se non supportata da una reale eccedenza di domanda, rischia di manifestarsi come una chimera».

L'accento sul tema "viabilità"

«L'area presenta aspetti di grande criticità legati al traffico viabilistico, di conseguenza anche ambientale, con conseguenti disagi al territorio circostante - precisa inoltre Sabrina Tramonte -; in particolare nel periodo da Pasqua a settembre, e nei fine settimana, intasamenti e code lungo la via Pozzo dell'Amore provenienti dal casello autostradale della A22 di Affi, ma anche in direzione Costermano-Garda, con situazioni "tappo" all'uscita del casello della superstrada SR 450 di Cavaion e, nel caso del traffico verso il distretto industriale, situazioni di coda verso la Sega dove abbiamo già una grande criticità viabilistica in corrispondenza della rotatoria di raccordo delle S.P.11-27a-33a verso il nodo viario del ponte sull'Adige verso la Valpolicella e la Val d'Adige. Per Cavaion la SP9-via Pozzo dell'Amore rappresenta una arteria sempre molto trafficata: per il traffico pendolare-ordinario, per il traffico in direzione centri-commerciali, per il traffico turistico verso Bardolino-Lazise proveniente dal casello autostradale di Affi, per il traffico proveniente dalla superstrada Affi-Peschiera, per una parte di traffico pesante provenienti dalla zona industriale di Cavaion, per il traffico dei carri delle vendemmie a settembre-ottobre verso la cantina sociale, per il traffico dei fine settimana proveniente dalla città verso la montagna e soprattutto il lago. Tutte queste situazioni gravitano sulla via Pozzo dell'Amore, che seppur sia strada provinciale, è una via interna al centro abitato. Teniamo presente che il casello autostradale della A22 di Affi riveste un ruolo di primo piano in questo contesto viabilistico: rappresenta il principale asse dell'import-export italiano con il resto d'Europa, ma è anche la porta del Lago di Garda per il traffico turistico. Attraverso i suoi varchi, nel 2019 sono transitati quasi 10 milioni di veicoli».



Sabrina Tramonte

L'intervento del sindaco di Affi, Roberto Bonometti

Arriva puntuale la replica del sindaco di Affi, Roberto Bonometti che sottolinea il fatto che Cavaion non ha detto "no" al progetto, ma al progetto oltre i 4000 mq. «Fino a 4000 mq di ampliamento - sottolinea il primo cittadino - non servono pareri di nessuno». Detto questo il sindaco prosegue: «Quando ci è stato proposto di sanare la zona degradata dell'ex vivaio la Palazzina era l'anno 2010, circa 10 anni fa...poi nel 2014 c'è stato l'ampliamento di Grand'Affi, costruito in previsione di questo nuovo ampliamento con una base di 4000 mq su tre piani per un problema di quote ma che in altezza non superava l'esistente. Abbiamo parlato di negozi, di cinema, di sport e di altro ancora e, come siamo soliti fare, ci siamo seduti ad un tavolo e abbiamo concordato un progetto che avesse un beneficio economico per il proprietario, per la comunità e per il territorio. Abbiamo stipulato una convenzione nera su bianco ed è stato

avviato un iter burocratico che non prevedeva nessun riscontro e nessuna approvazione da parte dei comuni confinanti, ma un beneficio economico di 2 milioni di euro per la comunità di Affi: un milione e mezzo per un palazzo polifunzionale, 300mila per la scuola e 200mila per mitigazione o spazi verdi». Nel 2017 però, a progetto approvato da Regione e Provincia, pronto per essere realizzato, esce una legge regionale che prevede che le strutture commerciali oltre i 4000 mq debbano avere il benessere anche dei paesi confinanti tramite un PATI. «Qui - afferma Roberto Bonometti - è entrato in ballo il comune di Cavaion che non aspettava altro. Affi è la porta di entrata del lago di Garda, Affi è la cittadella dello shopping, al centro di un'asse viabilistica nord/sud Europa con 10 milioni di veicoli leggeri/pesanti che transitano per il nostro casello autostradale. Affi è un polo commerciale invidiato da tutta la provincia e ricercato da tanti

addetti ai lavori. Mantenere l'equilibrio con questo contesto credo sia molto difficile ma credo che le amministrazioni che si sono succedute abbiano fatto un gran lavoro dividendo in zone il nostro comune. Come sempre oneri e onori. Costermano su Garda, Rivoli Veronese e Bardolino hanno capito questo, Cavaion ne ha fatto una questione di principio. Mi spiace - continua Bonometti - perché leggendo i numeri vedo: 40% di aumento di abitanti negli ultimi 20 anni per Cavaion (dormono tutti in tenda?), il centro commerciale e i negozi di Affi sono frequentati assiduamente dai residenti di Cavaion, almeno il 30% del traffico nostrano su Affi è residente a Cavaion, servono contributi per manifestazioni si viene ad Affi, servono viveri per le persone in difficoltà si viene ad Affi, hai bisogno di lavorare? Prima di tutto si cerca ad Affi, i ragazzi di Cavaion dove vanno il sabato? Ad Affi. Noi siamo convinti di essere importanti per il territorio

e non di dare fastidio al territorio». Per quanto concerne invece la viabilità Bonometti afferma che «lo studio del traffico è già all'interno del progetto, è stato già valutato da Regione e Provincia che, con tutto rispetto per il comune di Cavaion, sono enti superiori e proposti alla verifica. In questi giorni, grazie all'assessore Elisa De Berti, sono stati finanziati progetti sulla ss450 per togliere il tappo alla fine della superstrada direzione Peschiera/Affi, così da evitare le code su via Pozzo dell'amore indicata dal sindaco di Cavaion. Se alla conclusione del progetto il comune di Cavaion vorrà spostare il traffico in superstrada lo potrà fare cambiando la segnaletica presente nel suo territorio. Credo tuttavia - aggiunge il sindaco - che anche il comune di Cavaion abbia contribuito con il suo sviluppo demografico (+40% negli ultimi 20 anni) ad intasare la stessa via Pozzo dell'Amore e sono convinto, e spero, che sia apprezzato con



Roberto Bonometti

onestà il flusso del traffico su Affi sia dovuto a molteplici fattori. Il nostro commercio e i nostri negozi incideranno forse per un quinto di tutto il traffico presente sul nostro territorio; è pur vero che ogni cosa nasca fuori dal nostro Comune ricada da un punto di vista viabilistico sul nostro territorio ed è vero altresì che per non creare code ed intasamenti Affi ha pagato, anche con soldi propri, progetti dovuti allo sviluppo turistico del nostro territorio gardesano. E di questo non ne abbiamo mai fatto una colpa a nessuno».



Dalle altre nostre Edizioni...

Per sfogliare i nostri giornali visita il sito www.laltrogionnaleverona.it



VERONA EST del 8 aprile

SAN BONIFACIO

100 anni e non sentirli

Si è ufficialmente insediato il Comitato sorto ad hoc per celebrare i 100 anni di fondazione della Sambonifacese Calcio. Il Comitato aveva già in precedenza tenuto alcune riunioni propedeutiche, ma ora vi è l'ufficialità e quindi è giunto il tempo di dare concretezza alle diverse idee che sono state sviluppate circa le manifestazioni da effettuarsi. Il programma prevede la predisposizione di un'ampia e documentata mostra fotografica, in luogo da stabilirsi, con possibilità di esporre ricordi sia attuali che dei tempi passati.

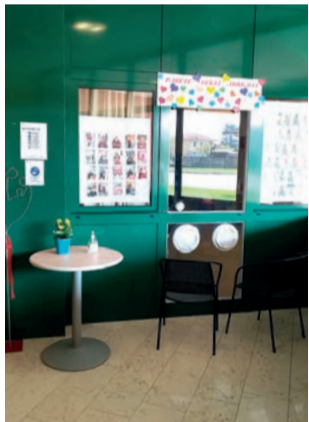


Amor vincit omnia. Grazie alla commovente idea della direzione e del Consiglio di amministrazione del Centro Servizi per anziani San Giovanni Battista di Soave, che fa parte del gruppo della Fondazione Oasi di San Bonifacio, l'abbraccio (in sicurezza), è consentito. contagio, ci è stato negato. «La parete degli abbracci - spiega la responsabile del Centro Servizi, dott.ssa Sara Dalla Riva -, è stata ottenuta attrezzando una parete già esistente. In questo contesto l'ospite rimane all'interno della struttura, mentre i familiari restano all'esterno come da protocollo.

SOAVE

Un dolce abbraccio

Amor vincit omnia. Grazie alla commovente idea della direzione e del Consiglio di amministrazione del Centro Servizi per anziani San Giovanni Battista di Soave, che fa parte del gruppo della Fondazione Oasi di San Bonifacio, l'abbraccio (in sicurezza), è consentito. contagio, ci è stato negato. «La parete degli abbracci - spiega la responsabile del Centro Servizi, dott.ssa Sara Dalla Riva -, è stata ottenuta attrezzando una parete già esistente. In questo contesto l'ospite rimane all'interno della struttura, mentre i familiari restano all'esterno come da protocollo.



CAZZANO DI TRAMIGNA

Ciao caro Gianni

Per carpire la vera essenza dell'Iris, ci vuole Nasoni. Sembra una boutade, ma in realtà l'iris era la grande passione di Gianni Nasoni, cittadino del piccolo borgo di Campiano di Cazzano di Tramigna, che poco tempo fa a soli 65 anni, ha lasciato questa vita terrena. Un uomo legatissimo al suo paese: «Una persona - racconta la sindaca Maria Luisa Guadin -, che ho conosciuto durante la scorsa campagna elettorale. Un uomo molto collaborativo con cui avevo instaurato un ottimo rapporto».



PARONA

La "questione" Isap

Al civico 67 di Lungadige Attiraglio, a pochi passi da Parona, ha la sua base storica l'Isap Packaging, un'attività nata nel 1963, notevolmente sviluppatasi nel corso degli anni e che oggi, alla luce delle nuove normative europee, necessita di spazi più idonei di quelli attuali, che tra l'altro insistono all'interno del Parco dell'Adige.



NEGRAR

Ecco lo stato dell'arte

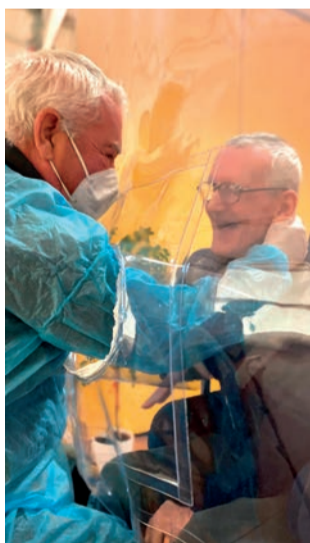


Bando "Scuole innovative". Sindaco e Assessore intervengono in merito alla scuola Secondaria. Nei giorni scorsi su alcuni social sono apparsi interventi sulla ricostruzione della scuola secondaria. Alcuni genitori si stanno chiedendo quale sia lo stato dell'arte, con il dubbio che qualcuno possa aver raccontato progetti e decisioni non vere. A questo proposito abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale delucidazioni in merito al progetto.

SAN PIETRO IN CARIANO

La felicità in una stanza

I sorrisi che nella mattinata del 6 marzo scorso hanno acceso il volto di Carlo Beber nell'abbracciare il fratello Renato potrebbero bastare per descrivere l'inaugurazione della Stanza degli Abbracci presso l'Ipab Germano Veronesi di San Pietro in Cariano. Ecco quindi che in via Beethoven un gazebo dalle pareti trasparenti dotato di due aperture in cui infilare le braccia per poter regalare una carezza ad un familiare è diventato un luogo magico, in cui il rischio di contagio è scongiurato.



BUSSOLENGO

La Rosa di San Valentino

I Distretti del Commercio nascono con l'obiettivo di rianimare i centri storici, sia dal punto di vista degli eventi e delle manifestazioni, che dal punto di vista commerciale. Il Distretto "La Rosa di San Valentino Eternamore" nasce nel 2017, con la precedente amministrazione, proprio quando era stata presentata la domanda affinché Bussolengo fosse riconosciuta 'Distretto del Commercio'.



PASTRENGO

L'Associazione

Annachiara Zecchetto è la nuova referente di Plastic Free Ody Onlus del comune di Pastrengo. 'Plastic free' è un'associazione di volontariato senza scopo di lucro, nata nel 2019 con l'intento di aumentare la percezione nelle persone, circa la pericolosità dell'inquinamento da plastica, specialmente monouso.



SONA

Consiglio comunale

Nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia, continuano a moltiplicarsi gli atti vandalici e le situazioni di degrado. Contro questo dilagante fenomeno si è riunito il 4 marzo scorso, il consiglio comunale di Sona. il presidente del Consiglio Mattia Leoni esprime: «Il vandalismo è un problema diffuso, ma che ha toccato anche il nostro Comune. Molti sono stati gli atti incivili sul nostro territorio, e la vicenda del West Verona Rugby è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso».



È arrivata la fibra ottica di Planetel

Verona è superveloce!

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!

Filiale di Bussolengo:
Via Pietro Vassanelli, 13
Bussolengo (VR)
Tel. 045 8245 000

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Vai sul sito www.fibra.planetel.it
e verifica la copertura nei comuni
della provincia di Verona

Planetel
Telefonia fissa, internet, web e cloud.

PROVINCIA DI VERONA E DI TRENTO. Approvata la convenzione

Strade baldensi

Servizi di
Silvia Accordini

Si è riunito mercoledì 31 marzo, in videoconferenza, il Consiglio Provinciale. All'ordine del giorno l'approvazione della convenzione con la Provincia di Trento per la gestione coordinata delle riaperture e delle chiusure invernali sul Baldo della provinciale 8, in territorio scaligero, e della 3, di competenza trentina. La Sp 8, passata Novezza (Ferrara di Monte Baldo), entra nella provincia di Trento prendendo il nome di Sp 3. Dopo pochi chilometri ritorna in area veronese tra località Prà Alpentina e Bocca di Navene, per poi proseguire definitivamente nell'ambito territoriale della Provincia Autonoma. La posizione e l'altitudine della strada ne impongono ogni anno la chiusura nel periodo invernale. La successiva riapertura primaverile, fino a oggi, veniva decisa separatamente dai due enti per i rispettivi tratti e, generalmente, avveniva nel mese di maggio. Alla firma, da parte dei rispettivi dirigenti, dello schema adottato oggi dal Consiglio, la riapertura avverrà fino a Novezza il 15 aprile e, per il restante tratto, il



20 dello stesso mese. Trento si occuperà della messa in sicurezza necessaria per permettere nuovamente il transito – come ad esempio lo sgombero neve e il taglio degli arbusti – sia sulla Sp 3 che sulla porzione della Sp 8 tra località Prà Alpentina e Bocca di Navene. La convenzione prevede comunque che, in casi di inverni caratterizzati da importanti precipitazioni nevose come quello terminato da poco, l'apertura primaverile possa essere posticipata in modo coordinato per garantire la necessaria pulizia della carreggiata. Il documento contempla anche la data di chiusura invernale, il 15 novembre, che potrà essere anticipata nel caso si verificano accumuli consistenti di neve. Le due Province hanno

infine previsto di installare presidi fisici adeguati per l'interdizione al traffico nei mesi freddi. Per il maggiore impegno manutentivo a carico della Provincia di Trento, funzionale alle chiusure e alle riaperture anche su un tratto di competenza veronese, non sono previste compensazioni tra gli enti poiché, di fatto, la convenzione andrà ad agevolare l'accesso ad attività turistico-ricettive localizzate, in parte maggiore, nei comuni di Avio e Brentonico. Infine il Consiglio di oggi ha approvato una variazione al programma biennale 2021-2022 degli acquisti di forniture e servizi e, nel rispetto della vigente normativa nazionale, il regolamento per l'applicazione del canone unico patri-

BALDO FESTIVAL. Un corso di formazione aspettando la 10ª mostra

In attesa di "Sentieri nell'Arte"

C'è una valle nascosta e incantata tra la frazione di Pazzon e la contrada di Porcino, nel comune di Caprino Veronese, dove un sentiero di circa 3 km si snoda sinuoso tra prati, bosco, strade vicinali, saliscendi, cascatelle, piccoli guadi e un gorgo, in una varietà di paesaggi e ambienti naturalistici che ne fanno un luogo unico. E' la valle del torrente Tasso, un'area storicamente parte della piccola economia locale, nota agli abitanti del "borgo" ma pressoché sconosciuta ai più. «Da anni la nostra associazione si è dedicata alla riscoperta di questo magico luogo, provvedendo al ripristino della percorribilità in sicurezza del sentiero con la collaborazione del Servizio Forestale Regionale – afferma Annalisa Lonardi, presidente dell'Associazione culturale BALDOfestival -. Oggi è un sentiero naturalistico per tutti dove, ogni due anni, BALDOfestival organizza la mostra "Sentieri nell'arte", un percorso espositivo di opere d'arte a basso impatto ambientale ispirate dalla natura e connaturate all'ambiente». Nella prospettiva di celebrare la 10ª edizione della mostra e dare più completezza alla manifestazione, BALDOfestival ha avviato la collaborazione con due associazioni attive nel comune di Caprino Veronese, il Circolo



Legambiente "Il Tasso" per la conoscenza e la tutela ambientale e l'Associazione Marchio del Baldo, che diffonde la territorialità, fatta di prodotti tipici, attività escursionistico-sportive e ospitalità diffusa. Questa rete di partner beneficia del contributo della Fondazione Cariverona con il progetto "Cultura, natura, prodotti del territorio: dinamiche per una Mostra d'arte ambientale", che, dopo essere stato posticipato dal 2020 al 2021, ha potuto finalmente prendere avvio con il corso di informazione-formazione online.

Raffaello Boni, responsabile Legambiente Baldo-Garda, è stato il primo relatore dei 5 incontri gratuiti iniziati martedì 23 marzo. A seguire il geologo Michele Sommaruga il 30 marzo. Un assaggio della manifestazione che si svolgerà nel periodo estivo, da luglio a settembre, in varie location nel comune di Caprino Veronese, da vivere all'aperto, all'insegna della sicurezza e della riscoperta del proprio territorio è stato offerto martedì 13 aprile dall'Associazione Marchio del Baldo. «La pandemia – ha confermato Natascia Lorenzi, presidente dell'Associazione - ha messo a dura prova le aziende del nostro territorio, per la maggior parte artigianali e di tradizione famigliare. Ma ha aperto anche nuove possibilità: già nell'estate del 2020 abbiamo assistito a un rinnovato bisogno di "turismo di prossimità" e per l'estate 2021 vogliamo proporre un ricco pro-

gramma di attività, che combineranno gli aspetti naturalistici e culturali con la possibilità di godere delle bontà locali, dei prodotti tipici, della ristorazione di qualità, ma anche sport e ospitalità». Gli incontri del 20 e del 27 aprile, infine, saranno dedicati al cuore del progetto: i Sentieri nell'Arte. Con la professoressa Nadia Melotti, docente di Storia dell'Arte e fin dall'inizio curatrice della mostra nella valle del Tasso, si potranno scoprire i principali musei all'aperto in Italia e la straordinaria storia che ha portato, dalla nascita di un'idea, alla realizzazione della mostra locale, che nel 2021 festeggerà la sua 10ª edizione. Per iscrizioni e informazioni: sito web di Baldofestival www.baldofestival.org. Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti, previa registrazione sul sito www.baldofestival.org e si svolgeranno su piattaforma Zoom.

RIVOLI VERONESE. L'imprenditore Roncada parla del suo progetto

Camicie solidali

E' un gesto di solidarietà che si rinnova quello compiuto da un giovane imprenditore di Rivoli Veronese. Michele Roncada, originario di Domegliara ma residente fin dall'infanzia a Rivoli, ha deciso infatti di dare continuità a quanto avviato nel marzo 2020 a sostegno di chi si trova ad affrontare i disagi causati dalla pandemia. Lui, che nel 2016 ha registrato il suo brand "Michele Roncada" con cui firma le camicie artigianali di sua produzione, ha infatti deciso di dare in beneficenza una percentuale del ricavato dalla vendita dei suoi capi, pezzi unici ed estremamente originali, creati espressamente con materiale di riciclo: tappezzeria, vecchi campionari, tessuti di scarto e materiale che purtroppo andrebbe a creare rifiuto. Un brand sostenibile al 100% quello di Michele che disegna e dipinge di suo pugno i cartellini ed utilizza packaging ricavati da scatole di recupero. «Ho iniziato a creare le mie camicie per esperimento nel 2015: per esigenze lavorative mi ritrovavo spesso a visitare luoghi in cui vedevo stoffe anche di un certo valore e qualità che andavano butta-



te. Era un peccato non poter dar loro una nuova possibilità: da qui l'idea di farne delle camicie – racconta Roncada, designer di professione e sarto autodidatta -, poi, visto il successo ho deciso di far diventare questa passione il mio lavoro». E poi sono arrivati il Covid e il lockdown e il giovane imprenditore – i cui capi sono richiesti anche all'estero – ha deciso di coniugare lavoro e solidarietà: «le mie camicie non sono un bene di prima necessità - racconta -, quindi ho pensato di applicare ai miei clienti uno sconto del 30% e di devolvere in beneficenza il 20% del ricavato ad aziende ospedaliere e ad associazio-

ni del territorio». A luglio ad esempio Roncada ha pagato il campo estivo ad alcuni ragazzini, ma ha aiutato anche molte altre realtà, donando fino a fine 2020 una cifra di 6000 euro. E nel 2021 il viaggio continua: «questa volta ho deciso di affidare al Comune di Rivoli le mie donazioni – annuncia Roncada -. L'amministrazione utilizzerà questi fondi per aiutare situazioni di disagio o per finanziare progetti in linea con la mia filosofia legata alla sostenibilità. Sono felice di poter contribuire al benessere del mio territorio: soprattutto in momenti come quello che stiamo vivendo è fondamentale darsi una mano».

«Voglio esprimere la mia più sincera gratitudine per il contributo che Michele Roncada ha deciso, per il secondo anno di devolvere a favore di qualche progetto di sostegno a favore del nostro territorio – afferma la sindaca di Rivoli Veronese, Giuliana Zocca -. In un momento in cui questi gesti fanno la differenza è bello vedere che giovani imprenditori abbiano a cuore non solo il loro lavoro, ma anche il bene di chi è meno fortunato. A lui, come a tutte le aziende e i privati che hanno lasciato un segno concreto in questo periodo di particolare difficoltà va il mio più sincero ringraziamento. Questi sono gesti che rendono grande una comunità e che danno lo stimolo ad essere sempre più uniti».

ALTAQUOTA
SICUREZZA AMBIENTE

PRIMA DOPO

- TERRE RINFORZATE • INGEGNERIA NATURALISTICA
- IDROSEMINA • PARAVALANGHE • PARAMASSI
- BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA • RECINZIONI IN LEGNO

INFO@ALTAQUOTASRL.IT ALTAQUOTASRL.IT

Loc. Podera, 23 - 38033 Cavalese (TN)
Tel. 0462 235561 • Fax 0462 248484

MTIE TUV ESNA-SOA

rossetto

365 giorni di grande risparmio



Cucina di nostra produzione.

**Il miglior ristorante
a casa tua.**

**Un vasto assortimento di piatti
di carne e di pesce, antipasti,
primi, secondi e verdure; preparati
ogni giorno con ingredienti senza
conservanti e di prima qualità.**

IPERROSSETTO

LUGAGNANO DI SONA (VR)
Interno c.c. La Grande Mela
Orari: LUN-SAB continuato 8.30-20.00

DOMENICA 8.30 - 20.00

SUPERROSSETTO

SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA
Via Case Sparse 15
Orari: LUN-SAB 8.30-20.00

DOMENICA 8.30 - 13.00

ECONOMIA & COMMERCIO. L'Amministrazione a sostegno delle attività storiche del Comune

Le botteghe in un Albo

Quarant'anni di attività nel territorio comunale: questo il primo requisito che il comune di Castelnuovo del Garda richiede agli esercizi commerciali che vorranno fregiarsi del nome di bottega storica. Il comune di Castelnuovo del Garda ha infatti istituito l'Albo delle botteghe storiche, allo scopo di promuovere e sostenere le attività economiche, commerciali e artigianali presenti da almeno quarant'anni sul territorio comunale e che pertanto costituiscono una risorsa preziosa per il Comune in quanto testimonianza della storia, della cultura, dell'arte e della tradizione imprenditoriale del paese. Possono acquisire lo status di bottega storica o attività economica storica gli esercizi commerciali, ricettivi ed artigianali, gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, gli operatori di commercio su area pubblica,



le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, le farmacie e le edicole. L'adesione all'Albo è volontaria e gratuita e l'elenco verrà aggiornato annualmente con le nuove attività riconosciute. Il titolo di bottega storica prevede l'assegnazione di una targa distintiva, oltre a una serie di agevolazioni tributarie in materia di IMU, TASI, TARI e ICP (Imposta di pubblicità),

coerentemente con la normativa a livello regionale. L'Amministrazione comunale potrà inoltre mettere in campo iniziative promozionali, predisporre interventi di segnaletica per migliorare l'accessibilità degli esercizi e dare avvio a ulteriori misure a sostegno delle attività in collaborazione con le organizzazioni di categoria. «L'idea è di tutelare e promuovere botteghe, negozi e

locali storici come elementi distintivi e tradizionali dell'identità del territorio – spiega il consigliere delegato al Commercio Andrea Adami –. L'istituzione dell'Albo rientra in un più vasto programma di interventi per la valorizzazione del paese sul piano turistico: un obiettivo che come Amministrazione comunale stiamo portando avanti con grande convinzione». La richiesta di iscrizione all'Albo va presentata in Comune entro le ore 12 del 30 aprile di ogni anno. In considerazione dell'emergenza covid-19, per il 2021 il modulo e la relativa documentazione vanno inviati esclusivamente all'indirizzo di posta certificata castelnuovodg@legalmail.it. Modulo di domanda e relativo Regolamento sono scaricabili dal sito del Comune: www.comune.castelnuovo-delgarda.vr.it.

IL NUOVO SERVIZIO

“Casa di mamma”, luogo di coccole



Si chiama Casa di mamma il nuovo servizio messo a disposizione dal comune di Castelnuovo del Garda. L'appartamento, ricavato all'interno di una palazzina del nuovo centro commerciale di via Carducci 14, è un luogo riservato alle neo mamme con la presenza di un'ostetrica, un'educatrice e una psicologa che accompagnano le madri nella delicata fase successiva al parto sino al primo anno di vita del loro bambino, anche con visite a domicilio. Primo del genere nella provincia di Verona e gestito dalla cooperativa Spazio Aperto, il servizio è totalmente gratuito. Funziona tre giorni la settimana: il lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 15.30 e il giovedì dalle 12.30 alle 18.30. L'ambiente è particolarmente accogliente: grazie all'intervento dello sponsor Benaco

Banca, l'arredamento è infatti del tutto simile a quello di una vera casa. «La nascita di un bambino è una grande gioia per una coppia – osserva il sindaco Giovanni Dal Cero – ma i genitori, soprattutto alla prima esperienza, possono incontrare qualche difficoltà. Con questo servizio intendiamo offrire un sostegno efficace e concreto alle giovani famiglie della nostra comunità». Come spiega l'assessore ai Servizi alla persona e alla Famiglia Marilinda Berto «Abbiamo intercettato una necessità del territorio: molte donne non possono infatti contare su una rete familiare di supporto ed è importante che il Comune colmi questa carenza sociale con interventi mirati». Per informazioni chiamare il 338 6593499 o scrivere a: casadimamma@allcoop.it.

Dal Cero presidente di Ats Garda Ambiente

Il sindaco di Castelnuovo del Garda Giovanni Dal Cero è il nuovo presidente di Ats Garda Ambiente, il braccio operativo della Comunità del Garda costituito per reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione del nuovo depu-

ratore e al rifacimento del collettore. «Affronto questo incarico con responsabilità e impegno, con l'unico obiettivo di preservare al meglio il lago di Garda – commenta Dal Cero –. È necessario individuare una soluzione

definitiva per la depurazione del lago di Garda: continuare ad intervenire ogni anno per sistemare ciò che non va è inutile e dispendioso: è tempo di compiere scelte decisive e fare programmi lungimiranti».



Castelnuovo riparte...

DF. PARK - WINE E TABACCO SHOP

Una novità da degustare

E' una storia che ha avuto inizio nel 2007 quella che lega Daniela e Fiore a "DF.park wine e tabacco shop" presso il supermercato Famila di via Stazione a Castelnuovo del Garda. Quattordici anni di presenza sul territorio per il quale ormai Daniela e Fiore sono diventati un punto di riferimento...Ma c'è una novità importante che ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di crescita di DF.park: «fino allo scorso anno i servizi offerti dal nostro locale erano i classici di un bar-tabacchi aperto

dalle 6 del mattino alle 20.00 – affermano Daniela e Fiore -. Con la venuta della pandemia, e quindi del primo lockdown, rendendoci conto che il servizio bar sarebbe andato a singhiozzo e con le numerose problematiche di gestione riscontrate, abbiamo deciso di rinnovare e creare un'enoteca puntando sul made in Italy». Un'enoteca tutta nuova e in fase di ampliamento, che già oggi è in grado di proporre più di 300 etichette tra vini, grappe, gin e distillati. Tutto proveniente solo dal territorio



nazionale. «In questo momento così difficile abbiamo deciso nel nostro piccolo di trovare il meglio del nostro Paese e offrirlo ai nostri clienti – precisano Daniela e Fiore -. Tra le nostre proposte sono presenti alcuni dei maggiori produttori di vini italiani, in rappresentanza di tutte le regioni della nostra penisola: da Quintarelli, Dal Forno, Bertani, Farina a Gravner, Schiopetto, Felluga, Biondi

Santi, da Tenuta San Guido, Antinori a Donna Fugata, Bellavista, Ca del Bosco e molti altri. Per i distillati sui nostri scaffali spiccano Poli, Nonino, Roby Marton, Vecchio Magazzino Doganale». Insomma, uno scrigno di perle preziose, motivo in più per raggiungere Daniela e Fiore a DF.park. **Per rimanere aggiornati sulle proposte di DF.park consultare i social Instagram e Facebook**

DF.park
Wine e tabacco shop
Castelnuovo del Garda

Via Stazione, 8 - 37014
CASTELNUOVO DEL GARDA
VERONA
"Parcheggio del Famila"

XM BIKE
di Mattia Meneguzzo

MANUTENZIONE e RIPARAZIONE MOUNTAIN BIKE
ASSISTENZA SOSPENSIONI

Piazza San Marco, 2
37014 Sandra (Verona)
cell. 340 67 27 202
xmbike95@gmail.com

MENEGARDO COSTANTINO
di Alessandro e Michele Menegardo

DAL 1946

Via dell'Industria, 19 - CASTELNUOVO DEL GARDA
Tel. 045 6450279 - info@ofmenegardo.it - www.ofmenegardo.it

Per urgenze
Alessandro 349 5701441 - Michele 338 1225301

VZ
IMPIANTI ELETTRICI srl
Zanetti D. e Vesentini P.
Via Galileo Galilei, 10 - CASTELNUOVO D/G
T. 348 7358613 Daniele - T. 349 7762087 Paolo

FORNERIA
Lecco
GRANO E GUSTO

VENDITA E SPACCIO AZIENDALE
Via Maria Gaetana Agnesi, 21
CASTELNUOVO DEL GARDA
Tel. 328 3895009

PitStop2.0
PROSSIMA APERTURA

**COFFEE and BREAKFAST
DRINK & PIZZA**

Via Manzoni, 23 - CASTELNUOVO DEL GARDA
CONSEGNA PIZZA A DOMICILIO 375 6520234
zone: CAVALCASELLE - SANDRÀ - CASTELNUOVO
OLIOSI - SAN GIORGIO IN SALICI - PASTRENGO

PESCHIERA DEL GARDA. I lavori per il restauro conservativo partiranno entro l'anno

Porta Brescia splenderà

Entro l'anno partirà il restauro conservativo di Porta Brescia, ingresso pedonale principale al centro storico di Peschiera del Garda. Incastonata nel lato occidentale della fortezza pentagonale realizzata in epoca veneziana, dichiarata patrimonio Unesco nel 2017, Porta Brescia fu realizzata a metà Cinquecento. Nel corso dei secoli è stata oggetto di modifiche anche strutturali, come ad esempio quella effettuata nel 1932 per rialzare l'arco d'ingresso e agevolare il passaggio dei mezzi pesanti. Della necessità del restauro si parla da tempo. Cinque anni fa la sua proprietà è passata al Comune, che l'ha acquisita gratuitamente dall'Agenzia del Demanio insieme ad altri cinque beni (Palazzina Storica con il giardino di pertinenza sul retro, parco Catullo, forte Papa, polveriera Ronchi, ex magazzino Arsenale della Marina) a



fronte dell'impegno di finanziare interventi di conservazione e valorizzazione. Dopo lo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'ufficio tecnico comunale, il progetto definitivo è stato affidato all'architetto e storico arilicense Lino Vittorio Bozzetto. L'importo degli interventi è stato quantificato in poco meno di 244mila euro e sarà

coperto dal Comune. Buona parte delle risorse servirà per il rifacimento della copertura, la parte su cui urge intervenire essendo causa di infiltrazioni d'acqua. L'intervento prevede il ritorno all'impianto originario del '500: la base della copertura centrale, oggi in laterizio, verrà rifatta in legno e allo stesso modo verranno ripristinati i tetti

originari sopra le due terrazze laterali visibili nella facciata rivolta verso il paese, realizzate nella prima metà del Novecento. Si attende ora che venga presentato e approvato il progetto definitivo-esecutivo, dopodiché gli uffici comunali potranno procedere con la gara d'appalto per i lavori.

Katia Ferraro

LAZISE. Le due opere simbolo della chiesetta hanno fatto rientro dopo il restauro

Il ritorno a San Nicolò

Sono tornate a casa due opere simbolo della chiesetta di San Nicolò al porto vecchio di Lazise: il crocifisso ligneo del '400 e il dipinto cinquecentesco conosciuto come "Pietà", ma che in base al soggetto rappresentato è più corretto identificare come "Compianto sul Cristo morto". Il restauro è durato oltre un anno ed è stato eseguito dallo studio di Daniela Campagnola di Verona con la supervisione della storica dell'arte Rita Dugoni, che ha seguito le fasi del lavoro per conto della Soprintendenza. Le opere, entrambe di artisti anonimi, sono state ricollocate nella chiesetta in occasione

del Giovedì Santo. «Abbiamo fatto il possibile per riportarle a casa entro Pasqua, un regalo per i nostri cittadini e per tutte le persone innamorate di Lazise» - ha spiegato l'assessore Barbara Zanetti, che in questi anni ha seguito il restauro della chiesetta romanica risalente al XII secolo, riaperta al pubblico la scorsa estate. Anche il recupero delle due opere è stato finanziato dal Comune, essendo la chiesetta di proprietà comunale. Come narra don Giovanni Agostini nel libro «Lazise nella storia e nell'arte», il dipinto fu donato a inizio '600 dalla famiglia Tabasini: un tempo era collo-

cato nell'altare secondario della Pietà e quando a fine '800 la chiesetta fu adibita ad usi profani fu trasferito nella chiesa parrocchiale, dove rimase fino al primo importante restauro della chiesetta compiuto nel 1953. La restauratrice Daniela Campagnola si occupò della pala già nel 1993, quando oltre ad intervenire sui segni del tempo fu necessario asportare degli elementi aggiunti nel corso dei secoli, come la croce e le aureole sul capo di Gesù e della Madonna. «Gesù viene compianto ed unto, azione quest'ultima che normalmente non è rappresentata ed è un elemento di novità - spiega il parroco don Lanfranco Magrinelli, secondo cui il quadro rappresenta - una sintesi di diverse



citazioni dei vangeli». Il crocifisso ligneo, alto un metro, è stato restaurato da Riccarda Siliotto, specializzata in questa tipologia di manufatti. È stato ricollocato nella controfacciata, dove storicamente si trovava, ma la volontà della parrocchia, a cui la chiesetta è affidata in concessione d'uso, è portarlo nell'abside appena sarà concluso il restauro dell'altare settecentesco trovato sotto la pavimentazione. K.F.

K.F.

FIUME MINCIO-BENACO-MAR ADRIATICO

Lago di Garda Mantova Il "no" all'idrovia

Resistenze su più fronti al progetto per l'idrovia Lago di Garda-Mantova: il collegamento via acqua, attraverso il Mincio e i canali artificiali, tra il Benaco e i laghi di Mantova e da qui al mar Adriatico. Un progetto di cui in ambito mantovano si parla da anni, tornato in auge negli ultimi mesi perché potrebbe rientrare tra quelli finanziabili dal Recovery Plan. Dopo le prime dure prese di posizione da parte del territorio (Consorzio del Mincio, Consorzio di bonifica Garda Chiese, Consorzio di bonifica Terre del Mincio, Comune di Peschiera del Garda), nelle scorse settimane anche il comitato tecnico di Regione Lombardia ha espresso parere contrario sulla soluzione progettuale che prevede di rendere navigabile il fiume e i suoi canali artificiali (canale Virgilio, che "nasce" in prossimità della diga in territorio di Monzambano, Scaricatore Pozzolo-Maglio e Diversivo) con non poche difficoltà logistiche che richiederebbero l'innalzamento dei ponti esistenti lungo i canali, la realizzazione di ponti mobili come quello previsto a Peschiera, sistemi di sollevamento per le barche e nuovi porti turistici. Tra i dubbi espressi dal comitato tecnico di Regione Lombardia ci sono ad esempio gli ingenti volumi d'acqua che andrebbero sottratti al lago di Garda per garantire il costante invaso dei canali che, essendo stati costruiti per altri scopi (irrigazione agricola, produzione di energia idroelettrica e difesa idraulica), hanno una portata variabile. Viene inoltre consigliata una preventiva analisi costi-benefici che tenga conto dei costi

di realizzazione (170 milioni di euro nel progetto preliminare redatto nel 2012) e di quelli necessari per la gestione e manutenzione. Pareri che, pur mettendo dei paletti sull'impostazione del progetto commissionato dalla Provincia di Mantova, non affossano l'idea di poter collegare il Garda alla città di Virgilio: per questo si valuterà anche l'ipotesi di considerare la navigabilità del Mincio naturale. Il Comune di Peschiera del Garda boccia qualsiasi soluzione: oltre ai maggiori prelievi d'acqua dal lago, preoccupano l'aspetto ambientale legato all'arrivo di natanti da altri bacini idrici e quello viabilistico. «Peschiera è il punto nevralgico di snodo automobilistico: non è proponibile pensare di fermare il traffico per aprire il ponte», sottolinea l'assessore alla tutela del lago, alla portualità e alla viabilità Filippo Gavazzoni. Il progetto rimane candidato al Recovery Plan, come ha confermato Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (ente del Ministero della transizione ecologica), che l'ha proposto tra quelli finanziabili dal piano degli aiuti europei. «È normale che il progetto di fattibilità presenti delle lacune: sarà compito del territorio sviluppare conoscenze e approfondimenti per migliorarlo», ha spiegato Berselli. Se l'idea sarà ritenuta meritevole di finanziamento, per usufruire dei fondi europei la progettazione esecutiva dovrà essere pronta entro la metà del 2023 e l'opera realizzata entro la fine del 2026.



CIRCOLO DELL'ASSOCIAZIONE ANZIANI LAZISE

Il circolo della Associazione Anziani Lazise di Corso Cangrande 7/a è chiuso da mesi per la pandemia ed al momento non ci sono spiragli all'orizzonte per una sollecita riapertura. Nonostante la chiusura forzata, le oggettive difficoltà per cercare di dare almeno un modesto contributo di aggregazione e di un flebile afflato di vita per i tanti anziani che aderiscono alla associazione, non molto è stato possibile realizzare, ma si è continuato a lavorare per il bene dell'associazione. «Abbiamo compiuto ogni sforzo per poter rinnovare il tesseramento per l'anno in corso e fino ad oggi abbiamo dato alla nostra associazione un ottimo contributo di soci» - spiega la presidente Vittoria Pachera -raggiungendo in questi giorni quota 430. Siamo quindi al novanta per cento rispetto all'anno appena decorso. Contiamo, se ci sarà consentito riaprire il circolo, di poter eguagliare i numeri del 2020». La sede degli anziani, attigua alla casa di riposo, rimane aperta la mattina di mercoledì, giorno di mercato per consentire ai soci ed a quanti hanno necessità di poter fruire del servizio del Centro di Assistenza Fiscale in collaborazione con la CISL. «Abbiamo avuto un incontro con l'as-

sistente sociale - continua la presidente Pachera - per coordinare attività future, pandemia permettendo. Nell'occasione abbiamo offerto un contributo in buoni pasto per 250 euro che saranno destinati a persone bisognose a discrezione dei servizi sociali». In occasione delle festività pasquali, ogni anno, l'associazione consegna ad ogni socio la colomba pasquale e per i soci ultratantenni anche una "borsa alimentare" a sostegno del nucleo familiare. «E' una tradizione che non vogliamo assolutamente perdere - soggiunge la presidente - e che quest'anno la consegna era stata calendarizzata dal 31 marzo al 2 aprile. Il divieto di mobilità ci costringe a non poter mantenere fede all'impegno. faremo ogni possibile sforzo per cercare di consegnare anche in questo orribile periodo l'omaggio pasquale proprio per manifestare un piccolo segno al nostro folto gruppo di anziani che ci segue con tanta passione e da tantissimi anni. Purtroppo la pandemia di Covid 19 ha sfolto anche le nostre fila con più di una decina di decessi. Per tutti loro un doveroso ricordo che andremo a realizzare non appena ci sarà consentito». Sergio Bazerla

Onoranze Funebri
BATTISTOLI
Casa Funeraria & Sala Commiato
Aperti 7 gg. su 7
Tel. 045.6210.732 - 340.7372890
OPERATIVI DA 35 ANNI SU
Lazise - Colà - Pacengo - Garda -
Malcesine - Brenzone - S.Zeno D/M
Sede amministrativa Bardolino

SERVIZI FUNEBRI
ZANONI
di Zanoni Renzo e Marco
Via A. della Scala, 82 (dietro la farmacia) LAZISE
Tel. 045 6861093 - 348 0080757 - 349 7753077
PREVENTIVI GRATUITI
CAMERA MORTUARIA
SERVIZIO CONTINUATO NELLE 24 ORE

LOCALITÀ CA' NOVE. Prevista una nuova area ludica sulla passeggiata Rivalunga

Area sportiva... a rotelle

L'Amministrazione comunale intende sviluppare la zona ricreativa in località Cà Nove con l'inserimento di una nuova area ludico sportiva dedicata agli sport a rotelle. L'argomento era emerso il 30 dicembre scorso all'interno dell'ultimo consiglio comunale con l'approvazione del bilancio di previsione 2021-'23. Nella circostanza l'assessore al bilancio Marcello Lucchese aveva riferito dello stanziamento di 150mila per l'ampliamento dell'area in località Cà Nove con relativa richiesta di lumi da parte del consigliere di minoranza Luca Erbfiori sui tempi di realizzazione del nuovo Skate park. «La volontà politica è quella di farlo il prima possibile» - aveva replicato l'assessore allo sport Fabio Sala. «Ho contattato personalmente anche i ragazzi che di solito utilizzano lo skate park per coinvolgerli in questa realizzazione, che ovviamente non sarà velocissima, perché nulla è veloce nell'ambito pubblico. Abbiamo comunque già uno studio di fattibilità» - aveva concluso l'esponente di Palazzo Gelmetti. Ed è di questi giorni la comunicazione, tramite una nota stampa, dello studio di fattibilità per creare in località Ca' Nove, sulla pas-



seggiata Rivalunga, un progetto di oltre 700 metri quadrati, che andrà a completare l'attuale spazio già dedicato all'attività motoria grazie alla presenza della pista polivalente e dell'attrezzatura per il Calisthenics. Nell'area verrà creato un vero e proprio parco per lo skateboard, la bmx e tutti gli sport a rotelle, omologato secondo le indicazioni della Federazione Italiana Sport a Rotelle, sul quale sarà possibile organizzare eventi e competizioni di livello nazionale e che rimarrà a disposizione di tutti gli appassionati. «Il progetto nasce dalla volontà del Comune di Bardolino di creare un'area compatibile con le crescenti esigenze della giovane comunità locale - sostiene nel comuni-

cato stampa l'assessore Sala -. Il park è stato pensato, quindi, in funzione di una fruizione trasversale che comprenda chiunque, sia il principiante che vuole avvicinarsi alla disciplina ma anche il praticante più esperto». Il nuovo skate park sostituirà l'impianto esistente, che sarà smantellato e la superficie riutilizzata come area sportiva polivalente. Era stato inaugurato nel maggio del 2014 dalla precedente amministrazione comunale dove Sala ricopriva l'attuale ruolo di assessore. Un'opera costata, tra la realizzazione della struttura e della piattaforma, poco più di 63 mila euro. Nel febbraio del 2019 si erano resi necessari degli interventi per sistemare lo skate-park deperito dall'utilizzo e dalla

mano ignota di vandali. Con la nuova realizzazione verrà ridotto l'impatto acustico grazie all'utilizzo di materiali innovativi atti allo scopo e garantire una maggior sicurezza per gli utenti. «Sarà una struttura unica nel suo genere - conclude l'assessore allo Sport Sala - che darà la possibilità di sviluppare eventi di vario genere, con un design innovativo e multifunzionale». «Al di là della struttura tutta l'area verrà riqualificata con verde pubblico e arredo urbano - aggiunge il sindaco Lauro Sabaini - in modo da identificare chiaramente uno spazio per gli sportivi, ma anche per le famiglie e il turista, in uno degli angoli più suggestivi di Bardolino».

Stefano Joppi

GLI INTERVENTI DI AGS IN CENTRO Un inverno di lavori per la nuova via Fassa



Sono in dirittura d'arrivo i lavori di riqualificazione di via Fosse, l'arteria del centro storico di Bardolino che collega piazza Lenotti a Borgo Cavour. Un intervento durato tutto il periodo invernale che ha interessato anche i sottoservizi a carico di Azienda Gardesana Servizi (Ags). A sua spesa ha sostituito la rete idrica e le fognature. Dalle analisi sui sottoservizi della strada attraverso sopralluoghi, misurazioni e video-ispezioni delle condotte era infatti emersa la necessità di sostituire le condutture, arrivate ormai a fine vita utile. «Abbiamo realizzato un lavoro sinergico tra i nostri tecnici e quelli del Comune - spiega Angelo Cresco presidente di Ags - in modo da intervenire sui sottoservizi in un'unica soluzione, evitando così di eseguire nel prossimo futuro lavori di riparazione che avrebbero danneggiato la nuova pavimentazione. Grazie a questo cantiere abbiamo realizzato economie di scala e accorciato le tempistiche, limitando i disagi per i cittadini e le attività presenti. Ovviamente abbiamo migliorato il servizio idrico con un investimento pari a 190mila euro». La direzione di tutti gli

aspetti tecnici e di sicurezza è stata seguita dagli ingegneri di Ags mentre, tenuto conto che il cantiere è situato nel centro storico di Bardolino, i lavori sono stati realizzati sotto l'attenta supervisione di un archeologo professionista. «Da un punto di vista tecnico - interviene Carlo Alberto Voi direttore generale di Azienda Gardesana Servizi - abbiamo posato nuove condotte di fognatura nera in PVC-U e di acquedotto in polietilene ad alta densità. Abbiamo optato per utilizzare tubazioni in materiale plastico con performance e durabilità elevata, superiori agli standard. Le tubazioni dell'acquedotto hanno speciali caratteristiche di elevata resistenza alla propagazione delle fratture e alla formazione di rotture e scalfitture». L'intervento in superficie a carico del Comune ha invece portato al rifacimento di tutto il sedime in porfido e lastre di marmo per una spesa complessiva, suddivisa in tre stralci, di 350mila euro. Piazzetta Bassani Raimondi, che non è stata interessata ai lavori, verrà successivamente sistemata con uno stralcio già finanziato di 150mila euro.

S.J.

BARDOLINO FILM FESTIVAL. La prima edizione dell'evento si terrà dal 16 al 20 giugno

Immagini, suoni e parole sull'acqua

Si terrà dal 16 al 20 giugno la prima edizione di Bardolino Film Festival - Immagini, suoni e parole sull'acqua, presso l'incantevole e nota località sulla riva del Lago di Garda. L'evento è organizzato e sostenuto dal comune di Bardolino, con la direzione artistica di Franco Dassisti. Il fil-rouge che caratterizzerà questa prima edizione recita "Re-Start - Ri-Partenza". Attraverso i film e gli incontri

si parlerà della voglia di ricominciare, di superare il passato, di cambiare vita, in particolare in un momento come questo, segnato dalla pandemia che ha sconvolto il mondo. Il programma comprende due concorsi internazionali, uno rivolto a cortometraggi e uno a documentari. I bandi di concorso sono pubblicati su Film Freeway e rimarranno aperti fino al 30 aprile. Le giurie saranno com-

poste da personaggi di spicco del mondo dell'audiovisivo, tra cui Agostino Ferrente - che con il suo Selfie ha ottenuto il Premio Miglior Documentario ai David di Donatello 2020 - già confermato presidente di giuria del concorso documentari. Ad arricchire la proposta, una sezione dedicata ai libri e cinque soirées in riva al lago con i lungometraggi che meglio hanno inquadrato il tema della Ri-Partenza e con

la presenza di alcuni ospiti d'eccezione, che arriveranno al Lido Mirabello per incontrare il pubblico, tramite l'attiguo approdo trasformato in "blue carpet", colore-simbolo del festival, a richiamare il cielo e l'acqua del Garda. Non mancheranno incontri anche nella tarda mattinata con autori, registi e scrittori, nei locali del lungolago. La principale location del Festival sarà proprio il Lido Mirabello di Bardolino dove sorgerà il grande schermo sul quale saranno proiettate le migliori novità cinematografiche del 2021. I concorsi Short e Doc saranno ospitati invece al cinema Corallo di Bardolino, rinnovato per l'occasione dall'Amministrazione Comunale. Sono previsti Premi in denaro per i vincitori dei concorsi Doc e Short e nasce il Premio Preonda, che verrà assegnato ai grandi ospiti del festival e al vincitore del premio del pubblico per i lungometraggi.

Lucrezia Marogna



UN'APP PER CONOSCERE IL TERRITORIO

Nell'era di internet e nell'epoca dei multimedia, importante ed interessante iniziativa del comune di Bardolino. È stato affidato all'istituto Barlumen diretto da Gaetano Cappa famoso produttore di programmi di successi sulle emittenti radio nazionali della Radio della Svizzera Italiana, Radio Rai e Radio 24. Presto i turisti che visitano le bellezze del lago di Garda ed in particolare Cisano e Bardolino, potranno scaricare audio guide, podcast turistici tramite un'apposita applicazione, che racconteranno la storia ed i luoghi gardesani. La spesa sarà di circa 30mila euro con la casa di produzione Barlumen che verrà aiutata dalla società D Uva di Firenze per sviluppare la suddetta app, a carico del comune di Bardolino. Le audio lingue saranno in tre lingue tedesco, italiano ed inglese con temi cenni storici, musicali ed architettonici di quanto il turista può vedere sulle rive del lago di Garda. Tutte contenute nella app dal telefonino. Un'app per certo versi innovativa che divulgherà in tutto il mondo, in una epoca dove internet è diventato indispensabile, quanto offre ai visitatori Bardolino e le frazioni di Cisano e Calmasino. Panorami superlativi e invidiati, tra i più belli del mondo. R.P.

ALA ANDREA
Creazione e Manutenzione Giardini
Potatura olivi
Tel. 327 82 19 882
E-mail: alaandreagiardini@gmail.com
Via General Zamboni, 31 - 37014 Castelnuovo d/G (VR)

NUOVA EDIL BARDOLINO
di Daniele Irlandini
tel. 347 2909270
Str. Campazzi di mezzo, 13 - 37011
BARDOLINO
danieleirlandini81@gmail.com

TERMO SANITARIA VEDOVELLI
Impianti Idro Termo Sanitari
Costruzione Piscine e Manutenzione Estiva Depurazione Acque
Impianti di Irrigazione Montaggio Caldaie - Riparazioni
Tel. 0452475651 - Cell. 3472562248
Loc. Le Sorte, 34 - Fraz. Albasano 37010 - Torri del Benaco (VR)

GARDA. A "tu per tu" con il sindaco Davide Bendinelli che illustra quanto portato a termine

Il punto sui lavori

Servizi di
Silvia Accordini

Il punto sui lavori a Garda, dopo l'ennesimo piccolo passo in avanti fatto con la sistemazione delle sedi municipali e delle case popolari di via San Francesco. Altre opere sono in agenda. Ne parliamo con il sindaco Davide Bendinelli. **Sindaco, entrambe le sedi del comune ora sono nuove. In cosa sono consistiti gli interventi?**

«Non si è trattato solamente di un'operazione di restyling esterna e di facciata, ma anche di un necessario intervento di risanamento interno resosi fondamentale



a causa delle infiltrazioni d'acqua che si erano verificate. Oltre agli edifici comunali anche le abitazioni di edilizia popolare sono state oggetto di lavori ed hanno così assunto la dignità che meritano. Entrambe le operazioni di restauro hanno

richiesto un investimento di circa 200mila euro, che ci ha permesso di creare un bel biglietto da visita per il nostro paese».

Nelle prossime settimane sarà la volta dell'edificio che ospita il museo del Lago "Luigi Bertame". Quali opere sono previste? Quali le tempistiche?

«Anche l'edificio che ospita il Museo del Lago verrà risistemato esattamente come gli altri con opere di risanamento interno e di rifacimento e abbellimento esterno. Contestualmente sarà oggetto di manutenzione anche il cortile interno del Comune da dove verranno "tolte" le auto, create delle aiuole e posizionata un'im-

barcazione storica in linea con lo spirito del Museo stesso. Prevediamo di poter ultimare i lavori nell'arco di due mesi, prima dell'estate». **Nei giorni scorsi la vecchia pesa di via Colombo è stata ripristinata: ci racconta che valore affettivo ha per Garda quest'opera?**

«Si tratta di una struttura che per Garda e i gardesani riveste un grande valore, affettivo, di tradizione. La vecchia pesa è uno dei simboli di Garda, qui presente da oltre 40 anni. I lavori hanno riguardato la sostituzione della pesa e la sistemazione della struttura in metallo, restituendo così a Garda un pezzo della sua storia».

Di quali altri progetti avrà bisogno la Garda dei suoi sogni?

«Senza ombra di dubbio Garda ha bisogno della sistemazione della spiaggia e dell'eliminazione dei posti auto dal centro storico, con la creazione di nuove opportunità di parcheggio al di fuori del centro. E poi naturalmente attendiamo proposte e idee per il nostro ex asilo».



COSTERMANO DEL GARDA. Il sindaco Passarini parla amareggiato dell'abbandono dei rifiuti

Appello al "senso civico"

«Il "senso civico" è quell'insieme di comportamenti ed atteggiamenti che attengono al rispetto degli altri e delle regole di vita in una comunità». Queste le parole con cui esordisce il sindaco di Costermano sul Garda, Stefano Passarini, nel ricordare a tutti che l'ambiente è un bene di tutti. «Sono davvero indignato, amareggiato e deluso nel vedere che diversa gente, con noncuranza per l'ambiente, e per chi vive in quell'ambiente, continua ad abbandona-

nare rifiuti ovunque nel nostro territorio, sul bordo strada, nei boschi, nei parchi giochi, nei prati, nei vigneti, dappertutto - afferma il primo cittadino -. I nostri operai sono affranti, perché per colpa di gente incivile, anziché spendere tempo per interventi primari devono perdere parte del loro prezioso tempo per raccogliere invece oggetti e immondizia gettati qua e là. Senza contare l'aiuto da parte di molti nostri bravissimi concittadi-



ni, a cui va il mio più sentito ringraziamento e plauso, che con grande senso civico e generosità, dispiaciuti da questa realtà, utilizzano il proprio tempo libero per andare a fare pulizia in tante e diverse zone, ottenendo "bottini di immondizia" che spaventano solo a quantificarli». Cartacce, bottiglie di plastica, brick dei succhi di frutta, sacchetti, lattine, scatole delle pizze, pannolini, deiezioni dei cani nei sacchetti, mozziconi di sigarette, capi d'abbigliamento, materassi, televisori, mobili, fazzo-

zoletti, scarpe, vetro, frigoriferi, divani, mascherine, pneumatici, guanti: ce ne per tutti i gusti nell'elenco stilato dal Sindaco che aggiunge: «Tutto questo non è accettabile ed è incomprensibile: abbiamo un ecocentro funzionante, abbiamo il servizio di raccolta rifiuti porta a porta e abbiamo a disposizione il servizio di raccolta ingombranti a domicilio, per cui nulla può giustificare questi comportamenti. E se il bidoncino presente è strapieno, o ne cerchi un altro oppure il rifiuto te lo porti a casa. Il motivo di questi comportamenti è dovuto solo a maleducazione, svogliatezza e inciviltà. Purtroppo, nonostante sia presente un imponente sistema di videosorveglianza, non è possibile vigilare in ogni angolo del paese. Ma il senso civico deve essere trasmesso già in famiglia, fin da bambini, solo così impareranno e saranno ragazzi ed adulti che non butteranno a terra la carta della caramella, la bottiglietta dell'acqua o la lattina della bibita, e non lanceranno dal finestrino dell'auto un sacco pieno di immondizia. Ricordiamoci che ognuno di noi è ospitato dalla Terra e per questo dobbiamo esserle grati».

BREVI DA GARDA

Il fiocco. Il servizio Socio-Educativo del comune di Garda, in collaborazione con il comune Di Torri Del Benaco e il comune di Bardolino, propone un ciclo di incontri online gratuiti per genitori con figli tra 0 e 12 mesi per parlare di temi legati alla primissima infanzia. Gli incontri, iniziati il 14 aprile con "Storie di donne e di latte", proseguiranno nelle mattinate di mercoledì 21 e 28 aprile dalle ore 10.00 alle 12.00. I temi trattati saranno rispettivamente "Ti porto con me - Come accompagnare nel mondo i nostri cuccioli stando nel contatto e iniziando a conoscere le varie tipologie di supporto" e "Il sonno da 0 a 12 mesi - Quanto ha bisogno di dormire il mio piccolo? Come posso accompagnarlo ad addormentarsi? Come aiutarlo quando si risveglia?". Per informazioni: roberta.bortolini@aulss9.veneto.it

Nuovi alberi alla scuola primaria. Il cortile della Scuola Primaria Floreste Malfer di Garda risuonava delle voci allegre dei suoi piccoli alunni nella mattinata dello scorso 12 marzo. E' andata in scena una bella iniziativa alla presenza del Sindaco e dell'assessore Maria Luisa Brunelli sono state piantumate alcune piante da foglia, fiore e frutto donate dai Carabinieri per la Tutela Forestale. «Un bel momento per i più piccoli - hanno affermato gli amministratori -, che sia di augurio per un futuro rigoglioso».



SUOR GIOVANNA COMENCINI

Targa di merito



Suor Giovanna Comencini colpisce ancora. E' giunta nei giorni scorsi dall'Eritrea la notizia di un altro meritato riconoscimento assegnatole in terra africana. L'Ambasciatore italiano in Eritrea Marco Mancini ha consegnato a Suor Giannantonina una targa che vuole rappresentare un tributo alla sua grande opera pluridecennale. «A Suor Giovanna, che con esemplare impegno, per oltre settant'anni, ha contribuito a rafforzare i legami di amicizia tra i popoli italiano ed eritreo, facendosi apprezzare e

amare come insegnante ed educatrice religiosa da intere generazioni di giovani, va il profondo riconoscimento e la gratitudine dell'Ambasciatore d'Italia all'Asmara». Questo è stato impresso sulla targa donata a Suor Giannantonina, nata il 21 luglio 1920 a Castion Veronese, che dal 1948 si è trasferita ad Asmara, in Eritrea. Una vita, la sua, dedicata come missionaria comboniana allo svolgimento di una grande opera di carità e amore prendendosi cura dei più poveri e bisognosi.

SPAZIO FAMIGLIA

Torna Spazio Famiglia a Costermano sul Garda, con attività dedicate ai piccini dagli 11 mesi ai 3 anni e alle loro famiglie. Gli incontri si svolgeranno presso l'edificio polifunzionale in piazza del Donatore 1 nella sala sotto la Biblioteca comunale Tommaso Becelli e avranno inizio martedì 20 aprile, per poi continuare fino a fine giugno ogni martedì dalle 10 alle 12. «Spazio famiglia» è un progetto promosso dal Servizio educativo territoriale del comune di Costermano sul Garda in collaborazione con l'Ulss9 Scaligera e la cooperativa Spazio aperto per trascorrere insieme dei momenti di gioco, creatività e collaborazione tra pari ed inoltre trovare un luogo di confronto e sostegno tra le famiglie che vivono la stessa esperienza educativa. Per informazioni invitiamo a contattare il nostro Servizio Educativo Territoriale 3666399361; educatrice@comunecostermano.it

ONORANZE FUNEBRI
Campagnari
ISCRIZIONE CREMAZIONI E DISPERSIONE CENERI
INFO: 045 72 55 790
GARDA - CAPRINO V.SE


Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
La nostra storia...
IL NOSTRO SEGNO NELLA COMUNITÀ
www.valpolicellabenacobanca.it
seguici su 



TORRI DEL BENACO. In arrivo i vaccini sul territorio e 200.000 euro per le attività

Le novità all'orizzonte

Uno sfogo e un annuncio importante: sono questi i messaggi con cui il sindaco di Torri del Benaco, Stefano Nicotra, ha raggiunto i cittadini. «In occasione della Pasqua – afferma il primo cittadino – speravo che le nostre attività potessero riaprire...invece sono molto deluso. Detto questo vorrei invitare in ufficio per discutere i tuttologi che stanno dietro al pc o ad un cellulare scrivendo di tutto senza cognizione di causa. A tutte queste persone vorrei dire che l'amministrazione comunale sa cosa sta facendo per i privati e per le partite Iva». Da qui il Sindaco prende spunto per fornire alcune informazioni: «Riprendiamo per la quinta volta un progetto sociale per i privati. Alle partite Iva l'amministrazione destina invece un "bonus" del valore di 200.000 euro per porgere una mano a tutte quelle attività che da un anno soffrono a causa delle misure anti contagio. In questi gior-



ni verrà pubblicato un bando apposito a cui, chi dimostrerà di aver registrato perdite economiche rispetto agli ultimi cinque anni e di aver chiuso l'attività, potrà partecipare». Non solo: la tassa sui plateatici comunali verrà azzerata. «Per quanto concerne invece i plateatici demaniali rimane aperto un tavolo di dialogo tra Comuni e Regione – precisa il primo cittadino -. Altra age-

volazione riguarda inoltre i rifiuti: quest'anno cerchiamo di azzerare la parte variabile della tassa (che rappresenta il 30% della spesa lorda). Questa e altre sono le iniziative che mettiamo in campo a favore di commercianti, esercenti operatori turistici per far capire che l'Amministrazione è al loro fianco, non chiacchiera, non offende e sa cosa deve fare. Ricordia-



Stefano Nicotra

moci che, se da una parte dobbiamo ridurre le entrate, dall'altra - perché stiamo parlando di un bilancio pubblico - dobbiamo pareggiare... Non possiamo solo togliere. Appena le misure anticovid ce lo permetteranno – conclude infine Nicotra - l'Amministrazione incontrerà i commercianti locali per un confronto diretto, così come è stato fatto lo scorso anno in questo stesso periodo.

Tra le novità annunciate dal sindaco di Torri del Benaco, Stefano Nicotra, due spiccano. «La Giunta – ha affermato il primo cittadino – sta facendo il possibile per portare un punto vaccini anche nel cuore di Torri. Tutto è accaduto nell'arco di quindici giorni quando siamo andati a colloquio con il direttore generale dell'Ulss9 Girardi il quale ci ha autorizzati ad aprire questo punto all'ex scuola elementare Fratelli Lavanda, dandoci così

l'opportunità di vaccinare i nostri cittadini. Colgo l'occasione – aggiunge per ringraziare i nostri medici di base, i pediatri, la Croce Bianca, il mondo del volontariato e gli infermieri, i due medici dentisti: anche grazie alla loro disponibilità abbiamo potuto arrivare a questo risultato». A questo punto, in attesa che i vaccini arrivino, l'invito ai cittadini è quello di tenersi informati attraverso i canali istituzionali del

Comune sulle modalità di prenotazione. Altra novità riguarda il mondo dell'associazionismo: «Nel prossimo consiglio comunale si andrà a ragionare su un regolamento più moderno e flessibile per poter aiutare le nostre associazioni. Il vecchio regolamento è fermo a decenni fa: ora è tempo di modificarlo per fare in modo che l'Amministrazione possa dare un sostegno economico alle nostre Associazioni».

SAN ZENO DI MONTAGNA. La Giunta ha destinato i proventi delle sanzioni amministrative

Dalle multe, al territorio

5.000 euro da investire sul territorio. E' questa la cifra che la Giunta comunale di San Zeno di Montagna lo scorso 17 marzo ha deliberato di destinare in base ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l'anno 2021. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada sono devoluti allo Stato quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali e agenti dello Stato. I proventi stesso sono invece devoluti alle Regioni, alle Province e ai

Comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali e agenti regionali, provinciali e comunali. A sua volta una quota di queste somme sarà poi destinata ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, ma anche al potenziamento di attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale. Nello specifico la

Giunta comunale di San Zeno per l'anno 2021 ha previsto un'entrata di proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a circa 5.000 euro. «Di questi – afferma il Sindaco Maurizio Castellani – 1.250 euro saranno destinati ad interventi di sostituzione e manutenzione della segnaletica stradale, 1.250 verranno investiti in attività di controllo e accertamento delle violazioni anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature, mentre i restanti 2.500 serviranno

per mantenere strade di proprietà comunale nonché per l'installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e redazione dei piani urbani del traffico».

BACCALÀ SOLIDALE

Bella iniziativa di solidarietà portata avanti dal gruppo facebook "Sei di Torri se..." che ha proposto la "Mangiata benefica", un progetto che ha ottenuto subito il patrocinio del Comune: lo scorso 2 aprile, giorno del venerdì Santo, "GustoMenta", gelateria e cucina del centro di Torri del Benaco, ha preparato piatti a base di baccalà a scopo benefico...Il risultato sono stati 20 kg di baccalà consegnati a domicilio grazie alla collaborazione della Protezione civile e un contributo in denaro consegnato al Comune che lo destinerà a situazioni di bisogno sul territorio del Comune.



SAN ZENO DI MONTAGNA

Urban Green Mobility l'adesione del Comune

E' stata deliberata lo scorso 24 marzo l'adesione ufficiale da parte del comune di San Zeno di Montagna al progetto "100% Urban Green Mobility" predisposto da Garda Uno s.p.a. approvando il protocollo d'intesa con AGS per la realizzazione e conduzione unitaria di postazioni di ricarica di veicoli elettrici sul proprio territorio. «Il comune di San Zeno di Montagna – afferma il sindaco Maurizio Castellani – intende attuare strategie per il miglioramento della sostenibilità ambientale, stabilendo un quadro di misure che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico, nonché azioni per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica, anche attraverso la promozione e la diffusione di veicoli elettrici al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico. Da qui la nostra adesione al progetto che vede come capofila il comune di Peschiera del Garda». In sostanza Azienda

Gardesana Servizi, al fine di perseguire lo sviluppo di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, si avvarrà della collaborazione di Garda Uno spa, azienda a totale capitale pubblico costituita dai Comuni gardesani nel 1974 e che vanta una provata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, per l'attivazione del progetto "100% Urban Green Mobility" richiedendo finanziamenti regionali per la realizzazione, nei comuni aderenti, di stazioni di ricarica di veicoli elettrici.



IN BREVE DA SAN ZENO

Via Dosso Croce. Sussisterà fino al 30 aprile il senso unico alternato istituito dal 6 aprile scorso in via Dosso Croce a San Zeno di Montagna. L'ordinanza emessa dal Sindaco ha previsto l'installazione di un impianto semaforico di regolamentazione del senso unico e il divieto di sosta con orario indicativo dalle ore 8.00 alle 18.00. La misura di sicurezza è stata resa necessaria per l'esecuzione dei lavori da parte di E-distribuzione.

Parco giochi comunale. Approvato ufficialmente il progetto di fattibilità tecnica degli interventi normativi presso il parco giochi comunale in località Fontane, con la conseguente valorizzazione degli spazi adibiti a viabilità pedonale e carrabile. Negli scorsi mesi l'amministrazione aveva chiesto di disporre lo sviluppo di un'adeguata soluzione progettuale per adeguare alle normative vigenti le attrezzature da gioco attualmente installate presso l'area di via Fontane, valorizzando al tempo stesso gli spazi adibiti alla viabilità. La spesa complessiva necessaria per l'intervento ammonta a circa 85mila euro, preventivo che verrà trasmesso al Bacino Imbrifero Montano del Sarca-Mincio-Garda per la richiesta di eventuali contributi.



È INIZIATA LA STAGIONE DELL'ASPARAGO

Vi aspettiamo per acquistare e apprezzare il sapore dell'ASPARAGO fornito dall'Azienda Agricola Lotto Gabriele

CONSEGNE A DOMICILIO IN TUTTO IL NORD-OVEST DI VERONA



RIVOLI (Verona) Loc. Valli, 1
Tel. 045 7280142 - Cell. 338 4870100 - 329 7645647
www.agricolalottogabriele.it

CAVAION VERONESE. L'Associazione nata nel 2012 ha eletto il suo nuovo direttivo

Liberamente Cavaion

Servizi di
Silvia Accordini

Nuovo direttivo per l'associazione "Liberamente Cavaion" dal 31 marzo scorso. Per i prossimi due anni presidente sarà Sara Lonardi e vicepresidenti Elena Salvia e Simone Santoro. A coadiuvarli saranno il segretario Damiano Righetti, tesoriere Mattia Santoro, consiglieri Celeste Ferrari e Jacopo Righetti.

Quando e come è nata Liberamente Cavaion?

«Liberamente Cavaion nasce nel 2012 dall'idea di alcuni ragazzi del comune di Cavaion Veronese, che si propongono di garantire uno spazio libero di confronto, di informazione e di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del paese. La volontà era quella di trovare nuove idee per affrontare problemi quali l'assenza di spazi comuni, l'appiattimento culturale e la cementificazione del territorio».

Quali sono state le tappe e i progetti più significativi della sua storia fino ad oggi?

«L'attuale squadra di Liberamente prende le redini dell'associazione dal 2017, dopo un periodo che potremmo dire di "passaggio di testimone". Da qui inizia un nuovo percorso, con lo sguardo sempre rivolto agli intenti dell'inizio. Le idee non cambiano di molto: la mancanza di spazi ed eventi aggregativi soprattutto per i giovani e soprattutto di stampo culturale è ancora evidente. Tutti i nuovi progetti nascono dalla necessità, sentita personalmente da ognuno di



Da sinistra Jacopo Righetti, Elena Salvia, Celeste Ferrari, Mattia Santoro, Sara Lonardi, Simone Santoro, Damiano Righetti

noi, di quei momenti o eventi per i nostri coetanei (ma per chiunque) di cui la provincia spesso è carente. Con questo intento organizziamo il primo cineforum con tema le relazioni di coppia nel gennaio e febbraio 2018 e ci impegniamo a gestire l'apertura della biblioteca di Cavaion come aula studio per gli universitari. Il progetto cineforum è stato riproposto nel 2019 ("Identità fluide") e nel 2020 ("Parole mancate"), con professori dell'Università di Verona come ospiti e un pubblico che si amplia di anno in anno. L'altra proposta fissa, negli anni 2018, 2019 e 2020, è stata quella estiva dell'"Art & Sound", un concerto con lo spazio espositivo per artisti della zona nell'Arena Torcolo di Cavaion. Anche questo evento è cresciuto e si è ampliato nel corso dei tre anni, arrivando al sold out dell'ultimo 7 agosto. Per quanto riguarda gli altri progetti e eventi: il "Carnevale Animale" di febbraio (anch'esso appuntamento fisso dal 2012), la par-

tecipazione al Festival Biblico negli anni 2018 e 2019, la raccolta delle olive e la vendita dell'olio, eventi di vario tipo in collaborazione con altre associazioni quali "I Guardiani del Moscal", "Si può fare perché no", "Tè Donna" o altre realtà della zona come la Festa medievale di Affi o la Biblioteca comunale. Molti degli eventi organizzati in questi anni vengono realizzati grazie ai fondi ottenuti con la partecipazione a bandi regionali o provinciali».

Obiettivi per il futuro: quali i programmi del nuovo direttivo per questo triennio 2021-23?

«I progetti per il futuro sono moltissimi e non vorremmo fermarci nonostante la pandemia. Come abbiamo già potuto sperimentare con il concerto dell'estate scorsa è possibile fare tutto in sicurezza ed ora più che mai è necessario fare nuove proposte. Per citarne solo qualcuna: quest'estate collaboreremo di nuovo con il Festival Biblico, quest'anno sul tema della fratellanza.

Appuntamento fisso rimarrà sicuramente il concerto dell'estate ("Art&Sound") con lo spazio espositivo, esperienza che pensiamo di ampliare e migliorare ancora. Siamo inoltre molto lieti di poter collaborare con Emporio Malkovich per una serata di musica dal vivo che speriamo possa diventare realtà entro questo giugno. La proposta del cineforum, che per ora è saltata, resta nei nostri programmi per il prossimo futuro. Tra appuntamenti fissi e nuove proposte ci rendiamo conto che stanno diventando un punto di riferimento per la comunità e per la nostra realtà in generale e questo ci rende molto felici e vogliosi di pensare al futuro e di rimanere operativi». Per rimanere informati sulle attività dell'associazione: Instagram: liberamente.cavaion; FB: Liberamente Cavaion; www.liberamentecavaion.it (sul sito è possibile tesserarsi o acquistare il nostro merch, per chiunque voglia sostenere l'associazione).

DONARE ODV-AVIS COMUNALI

Quando un proverbio ... va in concorso

«Quando un proverbio prende...immagine». E' questo il tema della XXII mostra - concorso fotografico "Luigi Barbieri e Giorgio Pellati" promossa dall'Associazione Donare ODV con l'obiettivo di diffondere la cultura della donazione. La saggezza popolare è costellata di proverbi, detti, frasi fatte per ogni occasione: sono esperienze e tradizioni che si sono tramandate attraverso un linguaggio semplice, spesso in rima, per poterle ricordare meglio. Ogni autore è chiamato a descrivere queste perle di saggezza con un'immagine cercando di dare luce e colore alle parole evitando di fotografare persone e volti. La partecipazione al concorso, promosso da Donare ODV in collaborazione con le Avis comunali di Affi, Bardolino, Caprino Veronese, Costermano sul Garda, Pastrengo, San Zeno di Montagna, Pescantina, Settimo di Pescantina, Lazise, Garda, Cavaion Veronese e Torri del Benaco, è gratuita e aperta a tutti, donatori e non e a tutti i

cittadini residenti nei Comuni interessati. Ogni concorrente può partecipare inviando entro il 30 giugno presso le sedi delle ODV aderenti all'Associazione Donare ODV non più di tre foto di formato 20x30, bianco e nero o colori, non rielaborate al computer. Sul retro le immagini dovranno riportare nome e cognome dell'autore, indirizzo, numero di telefono, indirizzo mail, il proverbio/ detto/frase e l'eventuale ODV di appartenenza. Il file fotografico dovrà essere inoltre inviato in formato jpg a info@donare.net. Le fotografie pervenute in formato digitale saranno pubblicate sulla pagina facebook dell'Associazione Donare e saranno votate dai visitatori della pagina con un "Mi piace". L'autore più votato riceverà un premio. Le fotografie saranno valutate da una giuria di esperti e professionisti selezionati dalla Commissione stessa che decideranno in modo autonomo e insindacabile la miglior fotografia dal punto di vista tecnico, artistico e contenutistico.



AFFI. Famiglia, Responsabilità, Rete, Territorio

Al via FA.RE.RE.TE. progetto intercomunale

Prende il nome di "FA.RE.RE.TE.", acronimo di Famiglia Responsabilità Rete Territorio, il progetto intercomunale (con Sona capofila) a cui anche il comune di Affi ha aderito. L'amministrazione comunale, con delibera di Giunta, ha approvato il progetto redatto dall'Ulss9 scaligera che intende supportare famiglie con figli sia nella prima infanzia che in età adolescenziale. «Da una lettura condivisa tra differenti servizi e professionalità che lavorano in sinergia a stretto contatto con il territorio, emerge una forte preoccupazione per l'allentarsi del tessuto sociale e delle relazioni protettive, causato dall'attuale panorama socio-sanitario - si legge nelle premesse del progetto -. Molte famiglie si sono trovate ad affrontare e a vivere questo momento impreparato, vivendo spesso imprevedibili difficoltà economiche, e sviluppando un senso di smarrimento e incertezza legate all'imprevedibilità della vita stessa. Questa vulnerabilità ha incrementato la fragilità o la mancanza del supporto di reti familiari e sociali e ha, quindi, accentuato un senso di solitudine familiare e personale. Infine, la mancanza di spazi relazionali e l'isolamento hanno visto i preadolescenti e gli adolescenti incrementare la loro vita online. Questo ha aperto incertezze e sensazione di smarrimento nelle famiglie, che si sono ritrovate a dover gestire, ancora una volta in solitudine educativa, tutti i rischi legati all'uso di internet e dei social». Da qui la necessità di ricostruire e riattivare una comunità educante, in grado di offrire nuove opportunità e agganci relazionali che attenuino l'isolamento sociale ed educativo che si è creato. Tre sono le macroaree in cui si struttura il progetto, che avrà durata di un anno e che vede il coinvolgimento di Ulss e cooperative sociali: area supporto alla genitorialità, area preadolescenti e adolescenti e area pedagogia digitale. In particolare verranno attivate iniziative volte a formare e far incontrare le neo mamme, realizzare gruppi di auto e mutuo aiuto permanenti di genitori per il supporto a problematiche educative comportamentali e relazionali, promuovere percorsi formativi di alfabetizzazione digitale per genitori. Grande attenzione sarà rivolta ai giovani, attraverso corsi di pedagogia digitale, ma anche campus "detox" per immergersi in esperienze formative lontane dagli smartphone.

AFFI. Nei prossimi mesi partiranno i lavori presso la lottizzazione Campagna

Edilizia convenzionata

Prenderanno il via a breve i lavori presso la lottizzazione Campagna ad Affi, dove il Comune dispone del 20% dei lotti, di sua proprietà. «Da anni parliamo di "edilizia convenzionata" - ha affermato il sindaco di Affi, Roberto Bonometti in una diretta facebook rivolta ai cittadini - e ora è giunto il momento di attuare i nostri progetti. Nei prossimi mesi si partirà con la costruzione delle prime quattro case a schiera con l'obiettivo di dare la possibilità ad alcune famiglie di costruire casa nel nostro comune. Abbiamo già fatto una prima stima del valore che potrebbe avere un'abitazione di questo tipo, considerato che il terreno viene messo a disposizione dal Comune: il prezzo finale si aggira intorno ai 250mila euro». Le famiglie interessate hanno già chiesto, prima di Pasqua, un incontro personale in municipio e in questi giorni l'amministrazione sta incontrando i candidati. «I requisiti per effet-



tuare la domanda - aggiunge il sindaco - sono precisi e varranno anche per le future opportunità di edilizia convenzionata che potranno essere realizzate in questa lottizzazione». Chi ha avuto accesso alla domanda dove avere avuto almeno 15 anni la residenza ad Affi, anche non continuativi, senza necessità di essere residenti ad Affi al momento di presentazione della domanda (almeno un membro della coppia) oppure svolgere un'attività lavorativa stabile ad Affi da almeno 15 anni.

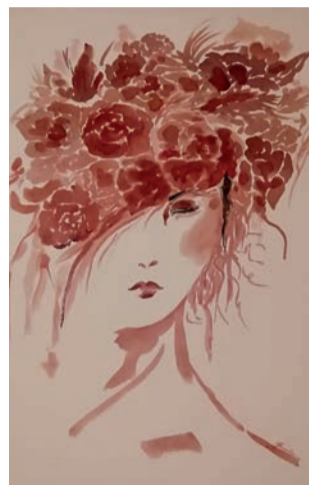
Non solo: tra i requisiti richiesti spicca anche l'età, compresa tra i 20 e i 45 anni (almeno un membro della coppia) e la non titolarità del diritto di piena proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle necessità del nucleo familiare in un comune della Repubblica italiana. «Dopo aver incontrato gli interessati - precisa il Sindaco - verrà emessa una graduatoria e le quattro famiglie selezionate potranno iniziare l'iter di costruzione. Naturalmente questi sono i primi quattro alloggi

che verranno costruiti, in seguito l'amministrazione che ci succederà potrà decidere di proseguire con la costruzione di altre abitazioni. Preciso infine - conclude il Sindaco Bonometti - che ci sarà l'obbligo di portare la residenza di tutti i membri del nucleo familiare nella casa che verrà costruita entro 60 giorni dalla data del rogito di acquisto, impegnandosi a non svolgere qualsiasi tipo di attività commerciale - turistico - artigianale all'interno delle abitazioni».

BEATRICE DONATONI. Amarone, Recioto, Ripasso, Valpolicella diventano protagonisti di bellezza

Quando il vino diventa Arte

«La mia vita si è svolta tra lago di Garda e la Valpolicella, precisamente a Gargagnago dove abitava la nonna materna, donna semplice e meravigliosa. Il nostro momento magico era quando mi portava a passeggiare tra le viti dove osservavo con il passare delle stagioni, gli insetti, i fili d'erba, i fiori, le foglie e a settembre c'era



"creare" mi esalta – dice -. In un momento difficile della mia vita, durante la convalescenza, ho sentito il bisogno di riprendere in mano carta e pennello e isolare i miei pensieri. Spinta e motivata da un amico che mi ha chiesto quattro bozzetti per rinfrescare un'etichetta dei suoi vini mi sono chiesta cosa poteva unire la natura al mio dipingere e ho provato a farlo con una pennellata di vino. L'arte enoica mi era completamente sconosciuta, ma quando ho visto quella "macchia" di vino sulla mia carta, ho iniziato ad entusiasarmi e con curiosità ho iniziato le mie prove». Beatrice ha iniziato così ad utilizzare Amarone, Recioto, Ripasso, Valpolicella «che si prestano moltissimo così come sono – spiega Beatrice -, senza aggiungere addensanti o fissatori ma con l'aiuto dell'aria e del sole, come natura vuole, con il loro profumo e le loro tonalità, tra



l'altro diverse da vino a vino e da una cantina all'altra. Il vino steso sulla carta a contatto con l'aria si ossida e nel tempo subisce un cambiamento cromatico continuo, per questo definisco i miei dipinti "vivi" ed è questo che mi affascina! A chi mi dice: "sprechi del vino", io rispondo che l'arte in qualsiasi modo si manifesti non è mai uno spreco ma un arricchimento;

se avessi una cantina vorrei conoscere anche il colore del mio vino perché è parte della sua essenza. In "BeArt", utilizzato su Instagram da me stessa, il vino diventa artefice di se stesso con le sue note di colore e di intensità in realizzazioni pittoriche di grande impatto emotivo e visivo».

Silvia Accordini

Beatrice Donatoni nasce a Caprino Veronese ai piedi del Baldo e dopo aver vissuto tra le anse dell'Adige a Parona e le splendide vallate della Valpolicella in Gargagnago, passando da Costermano sul Garda approda nell'idilliaco borgo di Porcino, "Il Village", lo chiama lei, con il Tasso che vi scorre tumultuoso ai piedi ed il Baldo che da sopra gli fa da corona. Pittrice amatoriale, dopo aver sperimentato l'arte grafica ha iniziato a mettere la sua creatività come autodidatta in quadri con gli acquerelli, e pitture ad olio. All'interno di questo ha esteso i suoi lavori nel dare nuova vita a vecchi oggetti e mobili con innovativi e originali decori. In questi ultimi anni, che l'hanno vista tornare alle origini nella variegata terra della Valpolicella conoscendo ed apprezzando i suoi rinomati vini, ha deciso di mettere a disposizione il suo pennello per illustrare luoghi e natura utilizzando proprio i Vini tipici del territorio. L'Amarone, il



Beatrice Donatoni

Recioto, il Ripasso e il Valpolicella sapranno dare sensazioni oltre al gusto e all'olfatto anche agli occhi, attraverso quadri realizzati con questi stessi prodotti. Il vino decantato nelle odi poetiche e cantato nei brani lirici e fra le "osterie", oggi trova la sua degna espressione anche nella pittura, attraverso una ricerca personale di tecnica e sintesi di colore che Beatrice sta portando avanti. Per comunicare con l'artista: beatriceelen@66@gmail.com, 3480321189; 045 625 0016

l'assaggio dell'uva. Da bambina ero incantata dalla natura e lo sono tuttora. Nella mia vita ho più osservato che parlato». A parlare è Beatrice Donatoni, la cui passione per la pittura è sempre stata ardente, intensa e travolgente «anche se ho avuto dei momenti di abbandono e ripresa – ci confida Beatrice -...Sono un'acquarellista ma tutto ciò che sta nella parola

Variazione orari punto tamponi. Continua ad essere aperto ed operativo il punto tamponi allestito a Caprino Veronese presso il parcheggio di Viale dello Sport (in prossimità dei campi da tennis): c'è stata però una variazione degli orari di apertura: lunedì dalle ore 8:00 alle ore 13:00, mercoledì dalle ore 8:00 alle ore 13:00, venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Zona arancione e mercato settimanale. Sabato 10 aprile è tornato il mercato settimanale, nel

BREVI DA CAPRINO

rispetto della normativa vigente, con la presenza di tutti i banchi alimentari e non alimentari. La zona sarà sorvegliata da una ditta incaricata dal Comune per verificare che non si formino assembramenti e che vengano rispettate le regole. Obbligatorio l'uso di mascherine e guanti (o gel igienizzante). Dovranno essere rispettate le distanze interpersonali di almeno un metro.

Ecocentro. E' una viva raccomandazione quella che giunge dal sindaco di Caprino Veronese,

Paola Arduini: utilizzare il più possibile il servizio porta a porta, riducendo all'essenziale il conferimento di rifiuti presso l'Ecocentro Comunale. «Raccomando – precisa il primo cittadino - di non utilizzare, in ogni caso, sacchi neri e seguire tassativamente le indicazioni dell'operatore presso l'Ecocentro, dove è possibile conferire beni durevoli, ferro, legno, ingombranti medicinali, pile rifiuti pericolosi, verde e altri rifiuti quali vernici, oli, cartucce di stampanti».

Caprino Veronese riparte...

UN TERRITORIO DA PROMUOVERE

In un momento storico – economico – sociale come quello che stiamo attraversando è più che mai fondamentale sostenere il territorio e le sue attività. Quelle stesse attività che rendono ogni Comune della nostra Provincia uno scrigno di eccellenze da valorizzare e da promuovere. E' un conto molto alto quello che questa pandemia sta presentando da mesi anche alle aziende e agli esercizi commerciali: da qui una



nuova iniziativa de L'Altro Giornale. Attraverso questa mezza pagina interamente dedicata alle attività del territorio si vuole dare visibilità e

risalto a chi deciderà di partecipare. Prende forma così una sorta di "vetrina" allestita con le pubblicità di ogni azienda aderente, all'interno

della quale ogni mese, a partire dal prossimo, ogni realtà avrà la possibilità a rotazione di raccontarsi anche attraverso un redazionale che ne presenterà storia, prodotti, offerte e servizi. Un'opportunità per le realtà del luogo, ma anche per L'Altro Giornale che riceverà sostegno e incoraggiamento dai propri primi sostenitori, i clienti. Con l'auspicio di ingranare una nuova marcia e ripartire più forti di prima!

Per la Vostra Pubblicità
su questa pagina
contattateci allo 045 7152777
o scrivete a
commerciale@laltrogiornalevr.it

ALBATROS VENDITA E ASSISTENZA IDROPULITRICI E MACCHINE PER LA PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Pulisci e igienizza con le idropulitrici Albatros

Viale del Lavoro, 9 - 37013 CAPRINO VERONESE - Tel. 045 7241488
info@idropulitricialbatros.it - www.idropulitricialbatros.it

Per la Vostra Pubblicità
su questa pagina
contattateci allo 045 7152777
o scrivete a
commerciale@laltrogiornalevr.it

CAST
ELETTROIMPIANTI
CAST S.R.L.

Via Giovanni XXIII, 8/B - 37013 CAPRINO VERONESE (Verona)
Tel. +39 045 623 05 06 - E-mail: info@castelettroimpianti.com

Per la Vostra Pubblicità
su questa pagina
contattateci allo 045 7152777
o scrivete a
commerciale@laltrogiornalevr.it

L'AUT RICAMB
Tel. 045 8531479
Cell. 392 4177803
info@lautoricambi.com

CIERRE QUADRO

Viale del Lavoro, 9 • CAPRINO VERONESE

RIVOLI VERONESE. Torna alla ribalta la questione Italtollina. A intervenire Azienda e Comitato

... E la storia continua

E' il primo sistema di telecontrollo mai realizzato in provincia di Verona, che prevede il monitoraggio da parte del Gestore in tempo reale dei valori quantitativi e qualitativi di scarichi industriali nella rete fognaria pubblica. Ad installarlo è stata Azienda Gardesana Servizi che lo ha implementato per poter controllare le caratteristiche dei reflui industriali, tra cui quelli dello stabilimento Italtollina di Rivoli Veronese che, in questo modo, potrà conferire lo scarico proveniente dal proprio impianto di trattamento delle acque di processo in fognatura e, di lì, al

depuratore di Affi. Lo scarico sarà dunque possibile solo se, sia dal punto di vista della qualità che della quantità, i valori degli inquinanti rientreranno nei limiti concessi. Ciò sarà realizzabile grazie al loro monitoraggio 'in continuo'. Il sistema di telecontrollo permette di intervenire automaticamente, bloccando il conferimento degli scarichi in fognatura, in caso di superamento dei rigidi parametri definiti. «AGS ha messo grande impegno e disponibilità - spiega il presidente di AGS Angelo Cresco - per raggiungere questo obiettivo che è condiviso con

gli altri enti coinvolti. Questo intervento risolverà il problema dello smaltimento dei reflui di Italtollina e se l'azienda, come noi crediamo, rispetterà l'accordo migliorerà e tutelerà l'ambiente. È chiaro che non risolverà il problema delle emissioni odorigene, ovvero quella puzza che investe il territorio arrivando fino ai centri turistici lacustri. Ci auguriamo che, grazie ai miglioramenti e agli efficientamenti che la ditta ha realizzato sul suo processo produttivo, gli odori sgradevoli spariscono». «Questo accordo - sottolinea Giuliana

Zocca, sindaco di Rivoli - rappresenta un punto di inizio di collaborazione con l'obiettivo di trovare una soluzione sempre più dettagliata ed efficace per il nostro territorio e, soprattutto, per i nostri cittadini». «Come Amministrazione - dice Roberto Bonometti, sindaco di Affi - abbiamo dato la disponibilità ad accogliere i reflui di un'azienda, che è ai confini del nostro Comune, nel depuratore di Affi con la garanzia che i reflui siano costantemente monitorati e, in caso di mancato rispetto dei parametri, immediatamente bloccati».

Di seguito l'intervento della presidente di Italtollina - Hello Nature, Rosanna Campagnari, alla quale abbiamo posto alcune domande.

Presidente, che dire in merito alle voci che accusano di diffondere ancora miasmi sul territorio?

«Come già detto in altre occasioni, il lamentato problema degli odori è stato risolto già da tempo e quanto riferito non ci risulta in alcun modo corrispondere alla realtà, come peraltro confermato anche dal Politecnico di Milano, massimo esperto nazionale sul tema odorigeno. Questo coinvolgimento dei media a poche settimane dalla convocazione nel procedimento di mediazione avviata dal Comitato ci pare sia esclusivamente strumentale a trasferire il



dibattito su un piano mediatico. Se in passato la società, in un'ottica di collaborazione e mantenimento di rapporti civili, ha desistito dal tutelare le proprie ragioni a fronte di affermazioni calunniose e diffamatorie, vista l'insistenza che caratterizza l'ultimo periodo, si riserva ogni azione a tutela della verità e della

propria immagine». **Quali sono le azioni che avete messo in atto negli ultimi anni e qual è il vostro impegno per il futuro?** «Abbiamo investito ingenti risorse in tecnologia a vantaggio del benessere di lavoratori e cittadini; tale è sempre stato il nostro impegno e lo perseguiremo

anche in futuro». **Per finire, un commento in merito al nuovo sistema di telecontrollo dei reflui realizzato da Ags.** «E' una nuova modalità di gestione che sarà utile per tutti e faciliterà anche noi nell'evitare ulteriori dubbi sul rispetto della normativa che l'azienda ha da sempre garantito».



Una delle ultime manifestazioni pubbliche

Nel frattempo continua la battaglia del Comitato Pro Life, che da anni si batte perché Italtollina - Hello Nature adotti le misure necessarie a risolvere l'annoso problema delle emissioni odorigene. Comitato, presieduto da Luigi Boldo, convinto che il sistema di telecontrollo non sia comunque sufficiente. «Abbiamo una situazione che rimane inaccettabile. Sono trascorsi anni da quando questa azienda si è presa tempo con la giustificazione di migliorare il loro impianto di lavorazione per risolvere il problema dell'inquinamento dell'aria - afferma Luigi Boldo -. La realtà attuale dimostra che non è cambiato nulla: nonostante i lavori per le modifiche tanto proclamate siano terminati, l'inquinamento rimane uguale. Nessuno è in grado di dimostrare cosa può aver causato alla salute dei cittadini. Il Comitato Pro Life ha ripetutamente chiesto che venga fatto un carotaggio sul terreno di questa azienda, finora nessuna risposta in merito dagli enti preposti. Basta prendere tempo, intervenga la magistratura. Testimonianze dei cittadini, esasperati, arrivano al Comitato tutti i giorni». «Noi non vogliamo

che si chiuda l'azienda - afferma l'attore Fabio Testi, vicepresidente del Comitato - ma pretendiamo che si metta a norma. Da più di 40 anni il territorio di sette Comuni, nel cuore delle colline moreniche, in un luogo incantevole, vocato al turismo, è costretto a sopportare questa situazione ormai inaccettabile, con risvolti negativi sull'economia del territorio in materia di valore degli immobili e con la perdita di clienti da parte degli operatori turistici. Un altro aspetto ci attanaglia - aggiunge Testi -: sappiamo bene che dove l'aria è puzzolente e sporca anche i virus circolano più facilmente. Questo fatto, ancor più oggi, in tempi di Covid, si presenta con insistenza. Io mi sono trasferito da Roma per venire a vivere qui, così come i miei figli sono rientrati da Shanghai e da Londra per venire ad abitare qui... ed è davvero deprimente e sconsolante dover rinchiudersi in casa in certi momenti dell'anno e della giornata per non impazzire, soffocati dalla puzza che si respira. L'odore di carogna bruciata che si avverte in particolare in certi momenti della settimana e in determinati momenti dell'anno è davvero penetrante e insopportabile».

BRENTINO BELLUNO. Il Comune ha acquistato un trattore a servizio del territorio

Un nuovo mezzo tuttofare

E' in arrivo in questi giorni per il comune di Brentino Belluno un nuovo particolare mezzo comunale che andrà ad ampliare gli strumenti a disposizione dei dipendenti comunali per operare sul territorio. In

particolare all'interno di un progetto denominato "Progetto integrato di potenziamento della dotazione dei servizi comunali al cittadino" si è dato il via all'iter di gara per l'acquisto da parte del Comune di un trat-

tore adeguatamente attrezzato il cui principale obiettivo è quello di migliorare la manutenzione del territorio. Il trattore prescelto è di modello New Holland T4.75 e a doppia trazione. Numerose sono le dotazioni del trattore, tutte indirizzate ad un miglioramento della manutenzione del verde pubblico e della gestione delle emergenze come ad esempio lo spazzamento della neve in inverno. Il sindaco Alberto Mazzurana commenta l'iniziativa: «Il comune di Brentino Belluno è caratterizzato da un territorio piuttosto ampio in relazione agli abitanti che ci vivono, pertanto le aree sulle quali fare manutenzione sono molte. In questi anni ci siamo resi conto quanto sia di fondamentale importanza avere le giuste attrezzature in modo da intervenire per la corretta manutenzione ma anche per alcune situazioni di emergenza come ad esempio la gestione della neve, che in quest'ultimo inverno è stata particolarmente abbondante. Abbiamo quindi deciso di dedicare una quota del fondo dei



comuni confinanti per il miglioramento delle attrezzature dedicate alla gestione del territorio e con un investimento di circa 95.000 euro siamo riusciti a completare l'acquisto di un trattore con numerose forniture. Ringrazio ancora una volta l'ufficio tecnico e il nostro operaio comunale che si sono messi a disposizione dell'iniziativa ed il consigliere comunale ai lavori pubblici, Gian Antonio Stella, che ha seguito in prima persona i vari passaggi di un complesso iter burocratico a cui gli enti pubblici sono soggetti anche per acquisto di mezzi comunali. Ora ci auguriamo che questo trattore possa essere sfruttato al meglio per rendere ancor più belli ed ordinati i paesi in cui viviamo».

RIVALTA. Giochi in biblioteca



Grazie al progetto Contamina, a Hermite Cooperativa Sociale Onlus, al sostegno di Fondazione San Zeno e alla collaborazione con comune di Brentino Belluno e comune di Dolcè Info Dolcè, la biblioteca di Rivalta apre le porte al prestito dei giochi da tavolo. Ad annunciarlo è Miriam, la bibliotecaria di Rivalta. «Per poter accedere al prestito - spiega - è sufficiente andare sul sito istituzionale del comune di Brentino Belluno per vedere la lista dei giochi disponibili con la relativa descrizione, scegliere quello che più si preferisce e inviare una mail a biblioalddadige@gmail.com o presentarsi direttamente in biblioteca durante gli orari di apertura, suonare al campanello e, rilasciando alcuni dati, prendere in prestito il proprio gioco preferito. Belli, appassionanti, divertenti... gratuiti: questi giochi non ve li potete davvero perdere». Il catalogo completo sul sito del Comune di Brentino Belluno al seguente link: <https://www.comune.brentino.vr.it/.../giochi-da-tavolo-in-bib...>

emmepi
edilcomponenti
Agenzia NINZ Verona e Mantova
FORNITURA E POSA IN OPERA DI PORTE TAGLIAFUOCO PORTE MULTIUSO E CHIUSURE INDUSTRIALI
TEL: 045 7732811 FAX: 045 6888224
MAIL: info@menolli.it
www.menolli.it

RAL Servizi
VENDITA E INSTALLAZIONE DI CHIUSURE CIVILI E INDUSTRIALI
RAL SERVIZI SCARL
Via Don Cesare Scala, 27 - 37020
BRENTINO BELLUNO (VR) - TEL. 045 7270533
Tel. 329 3794112 - info@ralservizi.it
VISITA IL NOSTRO SITO www.ralservizi.it

AVIO. L'Istituto Comprensivo aviense nei giorni scorsi ha raggiunto due importanti traguardi

Scuola d'eccellenza

Sono due i traguardi importanti che l'Istituto Comprensivo di Avio ha tagliato nei giorni scorsi. La scuola media dell'Istituto, molto attivo in ambito progettuale, si è classificata prima a livello regionale nelle Olimpiadi di Problem Solving. «La fortissima squadra "Marte", composta da studenti e studentesse delle classi 2A, 2C e 3A alle prese con quesiti logico matematici sempre più difficili nella fase regionale, ha sollevato la bandiera di Avio proprio dal gradino più alto, piazzandosi al primo posto. Non solo, uno dei componenti della squadra, Filippo Savoniani della classe 3A, si è addirittura piazzato al primo posto anche nelle gare individuali» - si legge sul sito ufficiale dell'Istituto. Risultati importanti, quelli ottenuti dai giovani studenti, che si sono così guadagnati il 13° posto assoluto a livello nazionale. Ora il team vincitore e Filippo saranno chiamati all'importante



sfida nazionale...ma non è finita qui: l'Istituto comprensivo aviense è stato insignito anche per il biennio 2021-22 del "Quality Label" di scuola eTwinning, unica scuola in Trentino Alto Adige, tra 142 istituti Comprensivi, Licei e Istituti Tecnici di tutta Italia, grazie alla qualità dei progetti e al coinvolgimento degli studenti. Un traguardo, questo, raggiunto grazie ad un costante lavoro ed impegno in un progetto in cui hanno creduto e credono i docenti e gli alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria: l'incontro internazio-

nale con realtà diverse e lo stimolo a lavorare in ottica cooperativa individuando attività e proposte trasversali (Project Learning) e innovative in lingua inglese. Grazie alla qualità dei progetti presentati, valutati positivamente dal comitato internazionale di eTwinning, l'Istituto aviense si è affermato per la seconda volta in questo importante contesto internazionale. «Grazie al gruppo di lavoro "Didattica Digitale ed eTwinning", che si è fatto promotore nell'istituto dei progetti innovativi, alle

Coordinatrici del gruppo e ai docenti che nelle singole classi aderenti - di legge sul sito dell'I.C. - si sono attivati per lavorare con gli studenti ed offrire loro uno sguardo ampio: da Avio all'Europa». Tra i vari partner della scuola troviamo il FAI, il Piano Giovani AMBRA, Falconieri srl e ovviamente il comune di Avio. «Da parte di tutta l'Amministrazione - è l'encore che giunge dal palazzo municipale - i più sentiti complimenti per questi importanti traguardi, nella speranza che siano solo un punto di partenza, verso un futuro sempre migliore».

AVIO. Interviene l'assessore Anna Valli Un bonus famiglia per la tecnologia

"Bonus famiglia per la tecnologia": è stato battezzato così il progetto varato dalla Giunta comunale di Avio nei giorni scorsi e che ha già riscosso alto gradimento registrando diverse domande. Il bonus, fortemente voluto dall'assessore alle Politiche sociali, Commercio, Artigianato e Industria, Anna Valli, varierà da un minimo di 50 ad un massimo di 100 euro per figlio dai 6 ai 19 anni. «Si tratta di un progetto che ci sta molto a cuore e il cui scopo è quello di mettere in comunicazione le famiglie». Non un'iniziativa legata alla dad quindi, già finanziata dallo Stato, ma un vero progetto sociale che intende contrastare la solitudine e l'isolamento di ragazzini e ragazzi che purtroppo da un anno a questa parte stanno soffrendo molto i mancati momenti di aggregazione. Per il 2021 la Giunta aviense ha quindi messo a disposizione oltre 14.000 euro (importo massimo concesso dalla Comunità della Vallagarina) finanziati nella programmazione di bilancio grazie ai quali le famiglie richiedenti potranno dotarsi di strumenti tecnologici e attrezzature informatiche, anche ulteriori rispetto a quelle già in loro possesso. «Vogliamo in questo modo - afferma ancora Anna Valli - garantire la comunicazione sociale delle giovani generazioni, un bene di estrema importanza per tutta la famiglia». A beneficiare di questo contributo saranno le famiglie residenti nel comune di



Avio al 28.2.2021 con figli nati dal 1.1.2001 al 31.12.2013. Le spese oggetto di contributo riguardano strumenti tecnologici (tablet, pc fisso, pc portatile e la strumentazione accessoria per la comunicazione da remoto come la connessione ad internet, la webcam e il microfono). Le domande per il bonus dovranno essere presentate entro il 30 giugno per acquisti effettuati dopo l'11 marzo 2020. «Naturalmente chi prima arriva meglio alloggia - conclude Anna Valli, soddisfatta per il buon numero di richieste già registrate in Comune - potranno essere accettate fino a 290 domande per poter garantire almeno il minimo del contributo, 50 euro. Ricordo infine che gli acquisti dovranno essere effettuati soltanto negli esercizi di vicinato del territorio trentino entro un raggio di dieci chilometri: una scelta, questa, fatta per aiutare anche i nostri esercizi locali».

ALA-AVIO. L'obiettivo della Provincia Autonoma di Trento è quello di mettere in sicurezza i ciclisti

Progetto di "rispetto"

Mettere il più possibile in sicurezza i tanti ciclisti che percorrono le strade trentine e sensibilizzare sui comportamenti corretti nell'interazione veicoli-biciclette. Questo l'obiettivo legato ai cartelli con il messaggio "Rispetta il ciclista" che la Provincia autonoma di Trento sta posizionando lungo le 23 "Salite del Trentino". Tra queste, Sega di Ala, meta di arrivo della tappa numero 17 del prossimo Giro d'Italia (con partenza Canazei). E nella località della Lessinia trentina che giovedì 1 aprile si sono dati appuntamento il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, e il campione di ciclismo Maurizio Fondriest, in bici per l'occasione, per un saluto seguito dallo svelamento di uno dei due cartelli appena posizionati dal Servizio Gestione strade. Con loro i tecnici provinciali e i sindaci di Ala e Avio. «Siamo in questa località del Trentino, meta della prossima tappa del Giro che toccherà in Vallagarina i Comuni di Ala, Avio, Mori, Brentonico, per presentare un'importante iniziativa insieme a Maurizio Fondriest - ha esordito il



presidente Fugatti -. Un progetto molto richiesto dal mondo sportivo e ciclistico trentino e che punta a sensibilizzare gli automobilisti sul rispetto delle distanze. A renderla possibile è la posa di quasi un centinaio di cartelli affissi sulle strade di montagna, e non solo, dal nostro Servizio di Gestione strade in vista in particolare della stagione estiva». Il campione di ciclismo Fondriest ha apprezzato il pro-

getto e si è soffermato anche sulla prossima tappa del 26 maggio in cui il Trentino sarà protagonista. «È importante sensibilizzare gli automobilisti - ha detto - sui comportamenti corretti alla guida. Anche io lo sono, ogni anno percorro 40mila chilometri in macchina. Vedo quindi quello che succede sulle strade. Occorre sensibilizzare le persone al rispetto reciproco. I ciclisti devono sapere che devono

comportarsi in un certo modo sulla strada, però allo stesso tempo gli automobilisti devono capire che il ciclista è un utente debole e devono rispettarlo. Quelli che si arrabbiano quando si trovano davanti delle biciclette dovrebbero pensare che anche loro magari hanno a casa figli, nipoti, parenti che vanno in bici e non vorrebbero che un loro caro venisse colpito da qualche automobilista imprudente».

Sui dettagli del progetto si è soffermato Giancarlo Anderle, responsabile del Servizio Gestione strade. I due cartelli posizionati sulla Sp 211 del Monti Lessini fanno parte dei 66 totali già installati o in corso di installazione lungo le 23 Salite del Trentino. In alcune località, come passo Coe e la SS 350 di Folgaria, sono già stati collocati l'anno scorso per la tappa del Giro 2020. Gli altri saranno montati nelle settimane a venire, considerando la presenza della neve in quota. Parole di apprezzamento per l'iniziativa anche dai sindaci di Ala e Avio, Claudio Soini e Ivano Fracchetti. «Oggi è un giorno importante - ha affermato Soini -, in cui

salutiamo il presidente Fugatti, una giornata dalla doppia valenza: dare attenzione alla tappa del giro d'Italia che siamo onorati di ospitare e a questa bellissima iniziativa all'insegna del rispetto del ciclista. Grazie alla Provincia per aver tabellato questa salita tra le 23 del Trentino». «Sicuramente - ha aggiunto Fracchetti - si tratta di un'iniziativa lodevole, da appoggiare in toto, perché la connessione macchina-ciclista è sempre più pericolosa. Questo sport infatti sta crescendo in tutta Italia e in Trentino. Un plauso a chi ha avuto questa brillante idea e all'attenzione della Provincia per i Comuni».

"DAVID" TRENINO

Duplici motivi di orgoglio per la Trentino Film Commission: l'ingresso in cinquina ai David di Donatello 2021, nella categoria Migliori effetti visivi, del film "The Book Of Vision" diretto da Carlo Hintermann e prodotto con il suo sostegno, e la presenza trentina a quello che rappresenta il più importante premio cinematografico italiano. Si tratta di Lorenzo Tamburini, truccatore del film "Volevo Nascondermi" di Giorgio Diritti, è entrato in cinquina nella categoria Miglior truccatore; inoltre Carlo Missidenti, fonico di presa diretta, e Filippo Toso, microfonista sempre del film "Volevo Nascondermi" sono entrati in cinquina nella categoria Miglior suono. «L'attività di Trentino Film Commission si conferma sempre più strategica per il nostro territorio - ha commentato l'assessore provinciale alla cultura, Mirko Bisesti -, riconoscimenti di questo tipo testimoniano la professionalità delle numerose figure che ruotano attorno al mondo del cinema e l'elevato livello qualitativo delle produzioni che hanno scelto il Trentino».



MANUTENZIONE & ARREDO. I parchi gioco di Ala si sono rifatti “trucco e parrucco”

Per la gioia dei bambini

Servizi di
Silvia Accordini

Tutti nuovi e luccicanti, per la gioia dei bambini. Il comune di Ala ha rinnovato i suoi principali parchi giochi, presenti nelle aree verdi della città, i lavori si sono appena conclusi. Non sono solo nuovi: i giochi sono stati scelti per migliorare la sicurezza e sono costruiti con materiali ecologici. Gli interventi hanno riguardato i parchi giochi alle Bastie, al parco Perlè e in quelli di via Roggia, via Adige e via Piazzini. Sono stati sostituiti non solo i giochi, ma anche le pavimentazioni; il tutto è stato necessario per rispondere alle nuove normative in materia. Normative che prevedono, tra l'altro, l'uso del fondo erboso solo per giochi con altezza di caduta inferiore al metro. Il comune di Ala, nella scelta dei nuovi giochi, ha anche fatto una scelta ecologica, in coerenza con la certificazione



Emas in materia di prestazioni ambientali che gli è stata riconosciuta. Sono stati perciò scelti giochi in alluminio, perché questo tipo di materiale ha un costo energetico contenuto e il suo riciclaggio impiega il 95% di energia in meno rispetto a quella impegnata per produrlo. È inoltre atos-

sico: molto adatto per giochi per bambini. Le parti complementari dei giochi sono invece in plastica riciclata certificata. La stessa attenzione è stata posta per la pavimentazione, dove sono stati usati materiali naturali quali ghiaia o corteccia: attutiscono eventuali cadute quanto la gomma,

ma a differenza di essa non devono poi essere smaltiti come rifiuto speciale. Ghiaia e corteccia sono i migliori fondi per questi giochi (oltre ad essere a norma di legge): sono facili da mantenere (basta controllare lo spessore) e durano anche di più, perché la gomma, esposta al sole, si deteriora e perde le sue caratteristiche. «L'attenzione alla sostenibilità ambientale è un punto fondamentale da considerare quando ci si occupa di arredo urbano a servizio della comunità, a maggior ragione se a favore dei più piccoli - precisa l'assessore Luigino Lorenzini, che rivolge anche un invito ai cittadini -. Il Comune farà da debita sorveglianza a questo bene che è di tutti ed in particolare dei bambini, ma tutti noi possiamo fare la nostra parte, segnalando agli uffici comunali eventuali danneggiamenti o problemi».

I giochi cambiano di parco in parco, non ce ne sono di uguali tra loro: in questo modo c'è una sorta di “percorso dei giochi” all'interno di Ala, che soddisfa un po' tutte le età e le curiosità dei bambini; e anche le loro esigenze di divertimento, dallo scivolo a tubo alla scala di corda, dalla passerella alla tradizionale altalena. Nella scelta

si è tenuto conto anche dell'importanza pedagogica dei giochi, e del loro importante valore per la crescita e lo sviluppo. In totale l'investimento del Comune per i parchi giochi supera di poco i 60 mila euro, a favore di giochi nuovi di zecca, a misura di bimbo ed ecologici. Non sono gli unici interventi in corso sui parchi di Ala. È anco-

ra in corso il cantiere al parco di Serravalle, che prevede un più ampio intervento di riorganizzazione dell'area e del campo sportivo. Inoltre, quando le temperature lo permetteranno, si interverrà anche sulle aree giochi alla Sega di Ala, anche in questo caso con posa di giochi in legno di robinia e pavimentazione antitrauma.

PREMIAZIONI. Primo posto per Laura Antonietta De Rosa con “Ti cerco, ti trovo”

La poesia dorsale incorona i vincitori

Si è tenuta lo scorso sabato 27 marzo, in versione “da pandemia” con una diretta su Facebook sulla pagina della biblioteca comunale, la premiazione del concorso dedicato alla poesia dorsale. È quella forma di poesia che per i versi utilizza i titoli dei libri, impilandoli uno sopra all'altro per farne un testo che scorre con una propria logica, sganciata dai volumi sui quali si basa. Una forma di poesia che piace a tutte e tutti, e a tutte le età, visti i numeri della partecipazione al concorso. E dove gli studenti sono bravissimi, come si evince scorrendo la classifica del concorso di Ala. A vincere è stata una studentessa di prima media (frequenta le “Damiano Chiesa” di Rovereto), assidua frequentatrice delle biblioteche tra cui quella di Ala, ma tra i primi dieci ci sono diversi giovanissimi. La vincitrice, Laura Antonietta De Rosa ha messo assieme i titoli di libri

La classifica del concorso per le prime dieci posizioni:

1. Ti cerco, ti trovo - di Laura Antonietta De Rosa (191 cuori + 174 like = 365 voti)
2. Uscirne vivi - di Gianpaolo Armani (153 cuori + 206 like = 359 voti)
3. Daddy - di Azzurra Lucchi (76 cuori + 127 like = 203 voti)
4. Vieni a cercarmi - di Ciro Esposito (1 cuore + 100 like = 101 voti)
5. Super pianeta - di Nicolò Pedron (8 cuori + 90 like = 98 voti)
6. Ho sognato la cioccolata per anni - di Alessia Floretta (40 cuori + 50 like = 90 voti)
7. Qualcuno con cui correre - di Federica Leonardi (33 cuori + 51 like = 84 voti)
8. La paura è fatta di niente - di Fabrizio Ognibeni (48 cuori + 34 like = 82 voti)
9. Piangi pure - di Giulia Failo (35 cuori + 42 like = 77 voti)
10. A sentimental journey - di Ileana Collini (1 cuore + 72 like = 73 voti)

di Anthony Browne, Maurice Sendak, Roald Dahl, Raina Telgemeier, Roberto Saviano e Michela Murgia: con questi titoli ha composto la poesia “Ti cerco, ti trovo” e si è meritata ben 365 voti, in forma di “like” o “cuori” sulle pagine Facebook e Instagram della biblioteca comunale. Ha scelto i suoi libri illustrati preferiti dell'infanzia e i più impegnativi testi di Saviano e Murgia. Al secondo posto, per pochi voti (ma il più votato su Facebook) un lettore di lunga data, Gianpaolo



Armani, con “Uscirne vivi”. La terza classificata è invece Azzurra Lucchi, studentessa della II E delle scuole medie di Taio. Sempre di questa classe fanno parte Nicolò Pedron e Alessia Floretta, anch'essi tra i primi dieci della classifica. La poesia dorsale era stata scelta come tema di approfondimento dalla loro insegnante proprio per questo periodo di chiusura delle scuole, e casualmente ci si è imbattuti nel concorso alense, al quale

hanno partecipato con successo. Il quarto posto è di un giovanissimo: Ciro Esposito, scolaro alle elementari di Ala, ha appena 9 anni. Il concorso di poesia dorsale quest'anno - nonostante la zona rossa e il quasi lockdown - ha avuto tantissimo riscontro, sia nelle poesie presentate (oltre 50 partecipanti) sia nella corsa ai “like” per vincere. E anche per questo la biblioteca di Ala pensa a nuovi concorsi e contest dedicati alla poesia.

ASPETTANDO LA BELLA STAGIONE

Un'estate nei parchi facendo sport



Un'estate di sport nei parchi. Il comune di Ala rilancia anche per il 2021 il progetto “R-estate all'aperto... facendo sport”, con il quale metterà a disposizione gratuita alcune aree dei parchi comunali, a beneficio delle associazioni sportive e dei professionisti del settore, bloccati da mesi a causa della pandemia. Le attività all'aperto sono quelle che meglio si adattano alle regole anti-Covid, ed è per questo - come un anno fa - che Ala ha pensato ai parchi per dare un'opportunità di ripartenza al settore sportivo (associazioni, professionisti). Grazie al progetto “R-estate all'aperto” nei mesi estivi del 2020, fuoriusciti dal lockdown, diverse realtà dello sport tornarono a fare attività nei parchi di Ala: una boccata d'ossigeno per molti operatori ed appassionati, e un'occasione colta da diverse persone. I risultati furono ottimi, con numerose proposte (dalla box alla pallavolo, dal basket al pilates) durante tutta l'estate del 2020. Questo successo ha spinto l'amministrazione a riproporre il progetto per la prossima estate. Nei giorni scorsi il consigliere delegato

alle attività sportive del Comune, Stefano Deimichei, ha così rivolto un appello alle associazioni sportive alensi e ai professionisti del settore sport che operano in città, chiedendo di manifestare il loro interesse e formulare proposte per l'edizione 2021. Il Comune mette a disposizione gratuita quattro aree verdi: si tratta del parco di via IV Novembre, del campo di beach volley al parco Bastie, del campo di pallacanestro al Perlè e del campo di calcetto di Marani. In queste aree, secondo precisi orari e giornate, le diverse realtà interessate potrebbero organizzare corsi e allenamenti, recuperando così parte del tempo perduto durante il “fermo forzato” di questi mesi. Il tutto, ovviamente, in base alle regole vigenti e non appena queste lo consentiranno; le associazioni e i professionisti che intendono aderire dovranno siglare un patto con il Comune e garantire il rispetto delle misure anti-contagi. Le attività non andranno ad “occupare” interi parchi, ma solo delle aree specifiche e per orari prestabiliti.

TRENTO DIVENTERÀ DIGITAL SMART LAND

Open Fiber in arrivo per le “aree bianche”

«Open Fiber porterà entro il 2022 la fibra ottica in tutti i Comuni delle “aree bianche”, le valli, del Trentino. La Provincia autonoma di Trento diventerà così la prima “Digital Smart Land” dell'arco alpino, un territorio digitalmente intelligente, inclusivo e sostenibile». È

Delladio, presidente Trentino Digitale; e Michele Bortoli, sindaco di Madruzzo. «Il Trentino - ha sottolineato il presidente Fugatti, rivolto agli amministratori trentini - ha nelle infrastrutture digitali e nei servizi di nuova generazione, rivolti a cittadini e imprese, due priorità improcrastinabili. In particolare, il progetto banda ultra larga, che garantirà la connessione veloce e sicura a tutto il territorio, è la risposta ad esigenze reali e restituirà alle valli e alle aree montane le stesse opportunità riservate oggi alle città e ai territori più urbanizzati. Il futuro della montagna passa anche attraverso le nuove tecnologie».

Un territorio digitalmente intelligente inclusivo e sostenibile

CHIZZOLA
ARMANDO INERTI - SCAVI s.p.a.
• PRODUZIONE E FORNITURA DI SABBIA GHIAIA ED INERTI
• SABBIE SELEZIONATE PER MASSETTI • SCAVI, TRASPORTI E DEMOLIZIONI
• SISTEMAZIONI AGRARIE E FORESTALI
• TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
• LAVORI STRADALI E SPORTIVI • SGOMBERO NEVE
• RICICLAGGIO RIFIUTI INERTI

via Baifani, 8 - Cava: Loc. Sabonè Pilcante di Ala - Ala (Tn)
Tel. e Fax 0464 680099 - cell 337459945
cavechizzola@dnf.it - www.cavechizzola.it



AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

Lotta alla *Drosophila Suzukii* su ciliegio

Il dittero di origine asiatica *Drosophila suzukii* definito anche moscerino dei piccoli frutti, già da alcuni anni sta creando molti problemi alla coltivazione della ciliegia. A differenza di altri moscerini

che sono attratti da frutta in decomposizione, questa specie attacca attivamente la ciliegia in prossimità della maturazione depositando le proprie uova sotto l'epidermide del frutto, le uova si schiudono e le

larve che nascono all'interno del frutto provocano ingenti danni alla produzione. Per cercare di arginare la proliferazione di questo insetto, i soli fitofarmaci di origine chimica non riescono ad offrire risultati

completamente soddisfacenti, ecco che allora si affaccia una nuova possibile strategia a basso impatto ambientale basata sulla combinazione contemporanea di varie tecniche biologiche.

La lotta biologica

In primis viene applicata la lotta biologica introducendo l'insetto utile *Trichopria drosophilae*. Questo imenottero parassitoide colpisce le pupe della *Drosophila suzukii* e viene distribuito nei corridoi di vegetazione spontanea (boschi, siepi) localizzati nelle immediate vicinanze del ceraseto, in quanto è proprio dalle aree non coltivate e boschive che generalmente partono le infestazioni di questo fitofago. Inoltre la distribuzione nelle aree non coltivate mette al riparo l'insetto utile dall'impatto dei trattamenti con fitofarmaci effettuati all'interno del ceraseto.

Si effettuano 2 introduzioni per un totale di 10.000 individui di *Trichopria drosophilae* per ettaro. Il primo lancio si esegue in primavera (dalla seconda metà di marzo a tutto il mese di aprile), il secondo si effettua in fase di post raccolta delle ciliegie (luglio-agosto).

Il lancio in campo di *Trichopria drosophilae* è molto semplice e viene effettuato distribuendo il materiale disperdente che contiene l'insetto utile, con appositi secchiellini che vengono appesi alle piante.



I lanci di insetti utili possono essere effettuati anche a livello hobbistico su un numero minimo di piante con ottimi risultati.

La strategia viene poi rafforzata con l'utilizzo di trappole attrattive ad esca alimentare per la cattura massale degli adulti di *Drosophila suzukii*. Le trappole vengono installate all'esterno del ceraseto in modo da creare una sorta di "barriera protettiva". Indicativamente le trappole vanno posizionate ad una distanza tra loro di circa 5-10 metri.



A completamento delle precedenti intervengono i preparati di origine naturale che vengono impiegati come repellenti con l'obiettivo di allontanare gli insetti dannosi e quindi di ridurre l'impiego dei fitofarmaci di sintesi chimica.

I tecnici del Gruppo Spreadepositi sono a disposizione degli agricoltori per predisporre la strategia di lotta alla *Drosophila suzukii* più idonea.

NOTIZIE IN BREVE

Rimborsi dalla Regione. Sono iniziati i pagamenti dei rimborsi previsti dalla Regione del Veneto per i frutticoltori che hanno subito ingenti danni a causa dell'infestazione parassitaria da cimice asiatica, verificatasi nel 2019. Come richiesto dall'assessore all'agricoltura Federico Caner, l'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa) ha dato priorità ai rimborsi e così, a pochi giorni dal via libera della Giunta regionale, le somme spettanti sono in fase di accreditamento nei conti correnti delle imprese agricole. «In breve tempo – spiega Caner – gli uffici dell'Avepa hanno già evaso oltre un centinaio di richieste. Al termine del periodo di erogazione saranno oltre 900 i frutticoltori che usufruiranno del sostegno economico, mentre il totale delle risorse stanziate è di quasi 26

milioni complessivi. Il numero maggiore di richieste proviene da Verona e Rovigo, le due aree del Veneto nelle quali sono maggiormente concentrate le colture frutticole. Sottolineo – conclude l'assessore regionale – che alla velocità nell'erogazione dei rimborsi corrisponde anche un'attenta analisi da parte dell'Agenzia della correttezza dei requisiti, comprese le verifiche antimafia».

Coldiretti & ANT. Un piano salute a livello nazionale per la prevenzione delle cosiddette "malattie del benessere" e dei tumori, attraverso una corretta e diversificata alimentazione dall'infanzia all'età adulta. Lo rende noto Coldiretti nell'annuncio dell'accordo di collaborazione con Fondazione ANT Italia ONLUS che ogni giorno assiste gratuitamente a domicilio 3.000 malati di tumore con équipe mediche presenti in 31 province e 11

Regioni - dall'Emilia-Romagna alla Lombardia, dal Veneto al Friuli-Venezia Giulia, dalla Toscana al Lazio, dalle Marche alla Campania, dalla Basilicata all'Umbria fino alla Puglia – e opera nell'ambito della prevenzione oncologica con visite gratuite per la cittadinanza e progetti di divulgazione e informazione. L'accordo con ANT – sottolinea la Coldiretti - si propone di sensibilizzare le persone alla cultura della prevenzione attraverso una sana e corretta alimentazione, di promuovere iniziative di solidarietà per la prevenzione delle malattie tumorali e per l'assistenza domiciliare per i pazienti oncologici, partendo dal presupposto che una parte fondamentale della prevenzione parte da una sana alimentazione attraverso la conoscenza della tradizione alimentare italiana sostenuta da un modello di agricoltura made in Italy che è la più green d'Europa e la più sostenibile al mondo.

AGRICOLTURA IN ROSA

«La pandemia ha dimostrato che dobbiamo ripensare il nostro modello di vita, puntando ad una sostenibilità che parte dal riconquistare il valore degli spazi, della luce, del verde. In questo il mondo dell'agricoltura, soprattutto quella al femminile, è all'avanguardia. E per questo la Regione del Veneto continuerà a puntare sui di loro, utilizzando la riprogrammazione dei fondi europei come strumento per rendere proprio le donne e le imprenditrici agricole protagoniste del racconto di un nuovo Veneto». Lo ha affermato l'assessore regionale veneto al Lavoro, Elena Donazzan, nel corso di una conferenza stampa promossa dalla Cia Agricoltori Italiani Veneto. Nell'occasione sono stati presentati i numeri dell'agricoltura in rosa in Veneto, dove un'azienda agricola su 5 è condotta da donne. Sul totale delle imprese agricole di 61.844 registrate a fine 2020 in Veneto, quelle al femminile sono 14.111, in flessione rispetto al 2019 di circa 300 unità. «Le oltre 14.000 imprese femminili venete dimostrano che l'universo agricolo è in controtendenza – ha precisato Elena Donazzan, - per questo la nuova programmazione dei fondi europei rappresenta un'occasione fondamentale per il Veneto. È l'occasione per continuare ad investire nel settore primario, della cui importanza molti si sono accorti in questo anno, e di trovare le giuste risorse per sostenerlo e svilupparlo».

GASOLIO
agricolo, autotrazione, riscaldamento
garantiti fino all'ultima goccia!

La convenienza sempre al tuo fianco

spreadepositi
prodotti e servizi per l'agricoltura dal 1952

Soluzioni tecnico-agronomiche
Fitofarmaci | Fertilizzanti | Sementi
Carburanti | Lubrificanti

Sant'Ambrogio di Valpolicella
Via A. De Gasperi, 41 - Via del mercato 39a
Tel. 045 6862856 - Fax 045 6884759
domegliara@spreadepositi.it

Orario
Lunedì - Venerdì
8.00-12.30 / 14.00-18.30
Sabato 8.00-12.30

Animali fantastici

a cura di Consuelo Nespolo

PROGETTO NATURA

Progetto Natura Verona Lago odv è un'associazione ambientalista nata a supporto del Cras -centro recupero animali selvatici - che ha sede nella Clinica Veterinaria Verona Lago di Lazise e che si occupa principalmente di gestione della fauna selvatica. I Centri di Recupero sono presenti su tutto il territorio nazionale e hanno lo scopo di curare e riabilitare gli animali autoctoni feriti, per poterli poi reintrodurre nel loro habitat. «I nostri compiti - spiega la presidente Sara Vesentini -, spaziano quindi dall'accudire i degenti del Cras, al rispondere alle chiamate e alle segnalazioni dei cittadini, fino all'eseguire direttamente i recuperi, in collaborazione con le autorità competenti - prosegue -. Come associazione, cerchiamo inoltre di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla salvaguardia della natura e dell'ambiente, attraverso lo svolgimento di attività di ordine culturale e sociale a scopo educativo. Uno dei nostri obiettivi per il futuro è riuscire a dare assistenza anche a tutti quegli animali non più

reintroducibili, attraverso la costituzione di aree protette e parchi ambientali. Il Cras, Clinica Veterinaria Verona Lago, opera in Località Saline a Lazise, e in un anno di attività ha recuperato più di 900 esemplari feriti. Tra essi, avifauna autoctona locale, quali rapaci, merli, tortore, gabbiani e cigni; e mammiferi come ricci, pipistrelli, lepri, e più raramente volpi. «In caso di ritrovamento di un animale selvatico ferito, il cittadino dovrebbe prima di tutto contattare l'associazione tramite la nostra pagina Fb - chiosa la presidente -, allegando una foto dell'esemplare in difficoltà. Qualora non fosse possibile utilizzare i social, basta telefonare al nostro numero riservato alle emergenze, e lasciare un messaggio in segreteria. Un volontario contatterà la persona, appena possibile». L'associazione esiste e prosegue il suo lavoro principalmente grazie alle donazioni di privati e all'autofinanziamento realizzato attraverso campagne di raccolta fondi. «Nell'anno 2020 abbiamo inoltre ricevuto un piccolo contributo da



Sara Vesentini

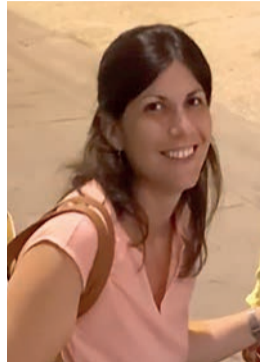
parte della Provincia di Verona, che per quanto esiguo ci ha comunque permesso di acquistare alcune attrezzature necessarie alla gestione del centro». Il progetto si può sostenere con una donazione oppure un'adozione a distanza, oppure come attività al centro. «Con la primavera alle porte e il conseguente aumento degli arrivi, siamo infatti alla ricerca di nuovi volontari - conclude la Vesentini -. Le

attività sono varie e coprono diversi settori: chiunque volesse quindi approfondire e avere un po' di tempo da dedicare al centro e alla fauna selvatica, ci contatti attraverso i nostri canali. Saremo più che felici di fornire tutte le informazioni e le indicazioni richieste».

Per ulteriori informazioni www.progettonaturaveronalago.it
tel. 045 2457338

FILARIOSI E LEISHMANIOSI CANINA: LE DUE MALATTIE TRASMESSE DALLE ZANZARE, SEMPRE PIÙ DIFFUSE MA CHE SI POSSONO PREVENIRE!

Appena inizia la primavera, le zanzare diventano i nemici più pericolosi! Loro sono infatti gli ospiti intermedi di queste due malattie: fungendo da vettori, prima pungono un cane malato, ne succhiano il sangue e poi lo inoculano nel cane sano. La filariosi cardio-polmonare è sostenuta dal parassita *Dirofilaria immitis*, un nematode (verme tondo) che allo stadio adulto vive nel cuore destro e nelle arterie polmonari, mentre le larve (microfilarie) girano nel torrente circolatorio. Quando una zanzara punge il cane, assume anche il parassita. Pungendo poi un altro animale, lo infesta e in circa 40 giorni le larve diventano adulte nel cuore del nuovo ospite. I sintomi sono inizialmente affaticamento e tosse fino ad arrivare a casi più gravi, quali dispnea, edema, ascite, aritmie e scompenso cardiaco, fino alla morte. Per prevenire l'infezione, al cane è consigliato somministrare mensilmente un farmaco specifico o un'unica iniezione sottocutanea, impedendo che le larve diventino adulte nel cuore. La leishmaniosi canina è causata da protozoi del genere *Leishmania*, veicolati da un insetto chiamato "flebotomo" o "pappatacio". È una malattia che colpisce il sistema immunitario del cane, coinvolgendo ogni tipo di apparato (manifestazioni cutanee, abbattimento, dimagrimento, sanguinamento dal naso, gonfiore ed estremo dolore alle articolazioni, alterazioni a carico dell'occhio, sintomi renali e gastrointestinali). Per prevenire l'infezione, l'ideale è il vaccino abbinato ai prodotti antiparassitari, specifici contro i flebotomi.

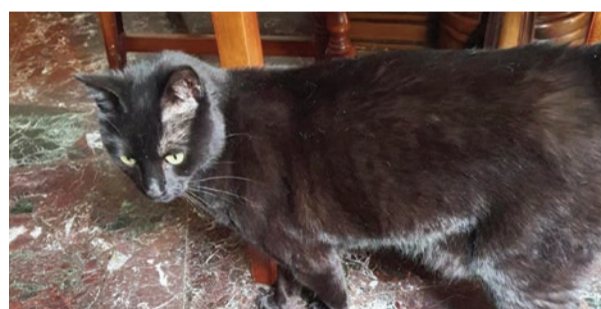


A cura della dottoressa Elisa Perrotta
Ambulatorio Veterinario di Sommacampagna

CERCO CASA

Kiki

è rimasta orfana della sua mamma umana. Ha 13 anni, sterilizzata. Contattare Jessica cell 347 7340063



Gastone

maschio 3 anni, sterilizzato. È rimasto orfano della sua mamma umana. Contattare Jessica cell 347. 7340063

Oscar

mix maremmano di due anni, pesa 23 kg. Merita una vera opportunità, diamogli una famiglia. Patrizia 331.4369991

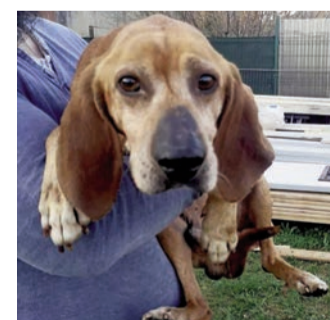


VITTORIO

dopo 10 anni di vita, deve trovare un posto da chiamare "casa". È un mix di Jack Russel, pesa solo 6 kg. Patrizia 331.4369991

ANNA

ha due anni, taglia medio - contenuta. È appena stata salvata da una situazione di violenza inaccettabile. Patrizia 331.4369991



SOLE

segugio italiano a pelo raso con un passato fatto di solitudine, silenzio e indifferenza. Patrizia 331.4369991

AFFITTO SETTIMO DI PESCANTINA
CAPANNONE DI m² 800 PIÙ TERRENO ESTERNO
COMMERCIALE/ARTIGIANALE
PER INFO TEL. 336780451

Centro estetico per animali
Zampate di stile Toelettatura professionale
Cavaion Veronese
349 7465468
di Jenny Avanzi
zampatedistile

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri ci regala un nuovo consiglio di bellezza

Acqua di cocco: elisir di giovinezza

"Invecchiare non sarà niente se nel frattempo saremo rimasti giovani."

Maria Luisa Spaziani

Da diversi secoli l'acqua della noce di cocco verde è utilizzata nei paesi tropicali come bevanda fondamentale per la reidratazione, per la salute e per la bellezza. In questi ultimi tempi è stata scoperta anche come bevanda per gli sportivi: è ricca di vitamine e minerali, è quindi fonte di grande energia. L'acqua di cocco è anche un isotono naturale vale a dire che essa può sostituire le attuali bevande sportive che sono sul mercato. Nell'acqua di cocco sono contenuti cinque elettroliti fondamentali, tra cui potassio a livelli 10-15 volte superiori alle bevande sportive. Questi elettroliti, infatti, devono essere assunti prima e dopo ogni gara. Sodio, potassio, magnesio, calcio e fosforo. Se si beve prima di una gara o prima di qualsiasi attività atletica, non si soffrirà di iponatriemia (un disturbo di sali nel sangue) o disidratazione. Ma i benefici non sono riscontrabili esclusivamente per gli sportivi. Durante la stagione estiva, quando il caldo provoca stanchezza e spossatezza, questa bevanda potrebbe essere un prezioso alleato. L'acqua di cocco è dunque un alimento di grande valo-



Chiara Turri

re: è naturale al 100%, al 99% priva di grassi, non contiene colesterolo, ha pochi zuccheri, calorie e carboidrati; ma da un punto di vista energetico e nutrizionale è una bevanda ricca di sali minerali, come potassio, magnesio, calcio e sodio, di oligoelementi, amminoacidi e proteine che favoriscono il benessere e la salute a tutto il corpo con effetti disintossicanti, depurativi e deacidificanti. L'acqua di cocco viene assimilata immediatamente nella circolazione sanguigna e questo lo si deve grazie alle sue proteine permettendo di depurare il sangue. Essa può essere considerata un sostituto al plasma san-

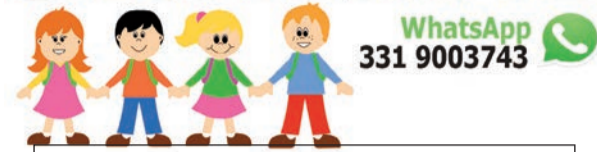
guigno perché è sterile, non produce calore, non distrugge i globuli rossi ed è ben tollerato dal nostro corpo. Personalmente ho conosciuto i benefici di questa preziosa bevanda durante un mio viaggio in India. Infatti gli effetti benefici di questa bevanda sono molto ben conosciuti nella terapia Ayurveda in quanto, secondo questa medicina, l'acqua di cocco può aiutare a diluire il sangue, prevenire infarti e ridurre il rischio di cancro. L'Ayurveda la considera anche un alimento naturale anti-stress: essa, infatti, è ricca di potassio, magnesio e microelementi facendone così un ottimo ricostituente del sistema nervoso e restituendo stabilità emozionale, combattendo stanchezza mentale e le difficoltà di

concentrazione. Io l'ho però riscoperta poco tempo fa grazie ad una atleta mia allieva. Devo dire che l'assunzione continuativa di quest'acqua ha portato grandissimi benefici. Scompare la stanchezza, rivitalizza l'organismo e trasmette ai tessuti e alle cellule una potente carica energetica. Ricordo però che, a differenza di quanto succede in India, per noi italiani non è consentito berla direttamente dalla noce di cocco verde. Esistono vari prodotti attualmente in commercio sia confezionati in lattina o in tetrabrik. Io personalmente utilizzo un prodotto disidratato a freddo e lo trovo strepitoso. Provare per credere. Namastè!



INVIATECI LE FOTO DEI VOSTRI BIMBI
DEDICHEREMO LORO LO SPAZIO...

BENVENUTI



Adelina di Fane



Benvenuta Lisa

L'ANGOLO DI FRANCESCA www.cucinaeciacolet.it

Dolce multistrato di cioccolato

Un dolce davvero goloso che si scioglie in bocca e vi darà soddisfazione nel prepararlo oltre che nel gustarlo, soprattutto se siete degli amanti convinti del cioccolato. Non contiene farina quindi può tranquillamente essere consumato da persone intolleranti a glutine e/o frumento.

La lavorazione si svolge in tre fasi: il biscuit di base, la crema ganache e la glassa.

Ingredienti per base

100 g di cioccolato fondente
50 g di burro
(se volete senza lattosio)
20 g di panna
5 uova
15 g di zucchero
(da usare con i tuorli)
1 bacca di vaniglia
10 g di cacao amaro
Un pizzico di sale
70 g di zucchero
(da usare con gli albumi)

Preparazione

Sciogliere il cioccolato fondente con il burro e la panna. Sbattere i tuorli con lo zucchero e la vaniglia, raschiata dal baccello, fino a raddoppiare il volume, poi unire il cacao setacciato ed il sale mescolando accuratamente. Infine anche il composto precedentemente preparato ormai fuso e intiepidito andrà aggiunto ai tuorli. Montare a neve gli albumi incorporando gra-



dualmente lo zucchero e aggiungere delicatamente al tutto poco alla volta. Versare sulla placca del forno foderata di carta forno e livellare bene. Cuocere a 175 gradi per una quindicina di minuti. Rovesciare su di un canovaccio spolverato di zucchero e lasciar riposare.

Per la ganache ingredienti

170 g di cioccolato fondente fuso e tiepido
300 g di panna semimontata
Preparazione
Unire il tutto delicatamente.

Glassa ingredienti

40 ml di acqua
30 g di zucchero
50 g di cioccolato fondente fuso
1 foglio di gelatina ammorlato
40 g di sciroppo d'acero
25 g di panna
Preparazione
Scaldare acqua, zucchero, cioccolato fuso, quindi unire pian piano tutti gli

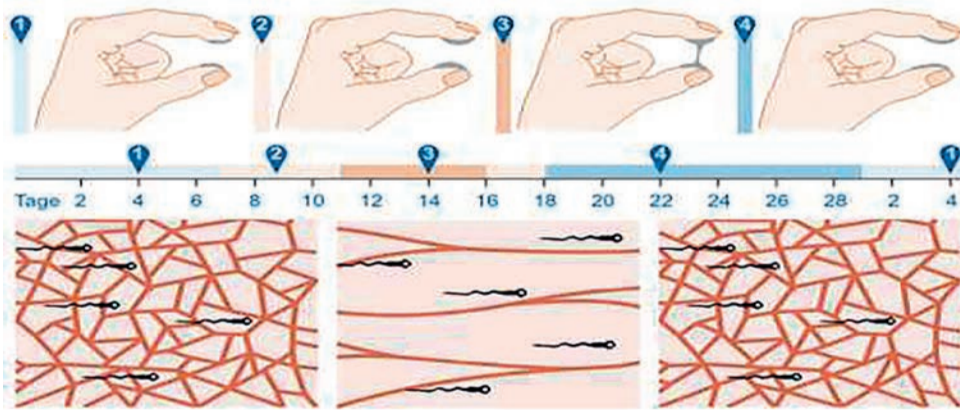
altri ingredienti e spegnere il fuoco. Filtrare la glassa con un colino e intiepidire quando basta per renderla semiliquida.

Assemblaggio

Dalla pasta ricavare 6 rettangoli che serviranno a costruire una mattonella di circa 15 cm x 10 cm (tenere la misura leggermente più abbondante perché andrà rifilata). Il risultato finale darà l'idea di un mattone di dodici strati (6 di pasta e 6 di crema) in uno spessore totale di circa 5 cm. Spenellare man mano che si usano i rettangoli con del liquore dolce allungato con acqua e spalmare la crema dopo averla divisa idealmente in sei parti. Ogni strato di crema andrà steso con una spatola per non creare dislivelli. Quindi per ricapitolare: pasta, liquore, crema fino ad usare tutti gli ingredienti, l'ultimo sarà di crema che andrà spalmata sull'intera superficie. A questo punto consiglio di mettere in freezer il dolce per il tempo necessario a preparare la glassa, in questo modo aderirà molto meglio. Per completare ora non vi resta che versare la glassa sul dolce, basterà coprire bene la parte sopra. I bordi laterali e le sbavature verranno infatti eliminati tagliando una fettina tutt'intorno per regolare la simmetria del vostro mattone.

L'INTERVENTO DELL'OSTETRICA MADDALENA BRESSAN

Finchè c'è muco c'è speranza



Ve l'avevo promesso ed eccoci qua. Il mese scorso ci siamo lasciate dandoci come proposta l'osservazione del nostro muco cervicale nel corso del ciclo mestruale (posto che per ciclo mestruale intendiamo il mese e non il flusso mestruale). Il muco in età fertile viene sempre prodotto, trovarci delle secrezioni sugli slip è indice di normalità. Stiamo parlando di secrezioni non maleodoranti, non portatrici di fastidi, pruriti etc e non diverse da come si presentano abitualmente. Quello che possiamo osservare è che queste perdite subiscono una trasformazione nel corso del mese in colore, consistenza, quantità. Quando siamo in ovulazione il loro quantitativo è più abbondante, acquoso e trasparente. Possiamo constatare che è filamentoso e assomiglia alla

ricerca di gravidezze con quella consapevolezza data dalla comprensione della fase in cui ci troviamo. Non è invece uno strumento sicuro da usare per evitarla una gravidanza; 1. In allattamento o peri-menopausa anche se non è presente una ciclicità come questa possiamo comunque essere fertili. 2. Gli spermatozoi possono sopravvivere nel corpo femminile fino a 3 giorni. Ciò significa che oggi possiamo osservare un muco non ovulatorio, ma dopodomani? Per usarlo come metodo contraccettivo va abbinato ad altri parametri come la temperatura corporea, modalità su cui serve essere ben istruite da operatori formati. Ad ogni modo il protagonista del mese è il nostro muco e come diceva il mio docente di ginecologia: "Ricordate, finché c'è muco c'è speranza!"

chiara d'uovo. Questo suo caratteristico aspetto ha una precisa funzione: quella di permettere e facilitare il passaggio degli spermatozoi dalla vagina all'utero. Diciamo che il muco cervicale rappresenta la porta d'entrata per l'utero. Nei giorni pre e post ovulazione possiamo riconoscere perduto sempre presenti ma più ridotte in quantità, più lattiginose e cremose. Questo tipo di muco visto al microscopio si evidenzia come una struttura a maglie fitte e la sua densità serve proprio a fare da barriera al passaggio degli spermatozoi quando non ci troviamo nei giorni fertili. L'obiettivo di oggi è quello di osservare il nostro corpo e il suo funzionamento, accorgerci della sua ciclicità e coglierla come segnale di salute. Sicuramente questa confidenza ci aiuta anche nella

POESIE

Sono pennellate di poesia quelle che ci dona Rosalba Ferramosca con uno dei suoi più recenti componimenti, "Acquerelli", dai versi delicati come i colori di un romantico dipinto. Romantico come le parole che compongono "Parole d'amore", poesia con cui Claudia Ferraro traccia il

ritratto di un nobile sentimento. E' profonda la riflessione proposta da Eleonora Chiavetta in "Che vita!". E a chiudere la rubrica di Aprile ci pensa la poesia dialettale di Helga El Morbin da Sandra, "Tegnime da conto cò sarò vecia" con cui l'autore si rivolge ai figli con un monito.



Acquerelli

Un fiore, un paesaggio, una foto.
Abbozzo un disegno a matita,
poche linee leggere, esitanti
e una gomma in aiuto.
Ecco, ci sono!
Intingo il pennello nell'acqua
(Pepe, il gatto, ne ha fatto un assaggio
prima, andando sul foglio a passeggio)
a gocce la faccio cadere
sulla carta che pronta si intride.
Si è fatto un piccolo mare,
cade ora dal pennello il colore
che guidato si spande, o a piacere.
E' la carta che accoglie un amico
come in grembo un bambino
che cresce, matura, si allarga
tra le braccia dell'acqua
con forza o dolcezza, ignorandoti quasi.
Si fa ora da solo il dipinto
seguendo le fibre del foglio,
forse gli argini del tuo disegno.
Il progetto che hai in mente
tu pittore, è poco importante.
Nel lavoro soltanto riesci
se secondo un suo sogno segreto
per un po' ad asciugare lo lasci.
Rosalba Ferramosca

Che vita!

Mi sono chiesta
che senso ha la vita
con la maschera sul viso
gli abbracci negati
gli incontri rarefatti
i baci perduti.
Come si vive
con la paura
dietro il collo,
con le morti
diagnosticate
da un nemico
invisibile,
con l'affanno
del domani
incerto.
Poi ho guardato in Alto
e si è accesa una scintilla.
Ho capito che la vita
ha sempre un senso,
dal fango può nascere
il fiore della speranza
da cogliere ogni giorno
senza troppi perché.
Ed allora la vita
ci sorriderà ancora.
Chiavetta Eleonora

Tegnime da conto co' sarò vecia

Tegnime da conto co' sarò vecia
anca se sarò sorda da na recia.
Tegnime da conto ve domando
anca se el me sarvel el narà rumando.
Mi ve son vegnua sempre drio
e no me son mai tirà endrio
Doman a vualtri ve tocarà
de curar anca el vecio bupà
Pensì che de schersar gabia oia?
No, ardi che ormai ghema i piè en moia
nema viste tante e 'na mota nema butà
e non volema da veci ciapar solo na scarpà.
Se non me tegnari da conto, tuto magnarò
così non ve restarà gnanca en vecio paltò.
No la casa e gnanca i campi allora ciapari
Se a mi e a me mari drio no ne vegnari
che ema fato tanto par voialtri fioi
e adeso ne trafi come fusimo roti ninsoi.
Stasi atenti, ve digo, che senò gnente catari
e ve la fema staolta tuti e du dal bon, perdi.
L'è proprio vera, no se g'ha niente senò dai nostri fioi
par tanto che te faghe, i ven su bastardi come i fasoi.
Helga El Morbin da Sandra

Parole d'amore

Dolce profumo di fiori.
Sfogliate su di una margherita,
sussurrate tra i capelli
o portate dal vento.
Parole silenziose nei cuori,
o trattenute tra le sbarre
di una prigione.

Cantilene di mamme,
e il profumo di un seno di latte.
Notti bianche a vegliare.
Lacrime trasparenti a ricordare,
un dipinto tramonto,
in riva al lago o al mare.
Occhi luccicanti di gioia,
che si cercano ancora.
Claudia Ferraro

LA PAROLA AL PENALISTA

a cura dell'Avv. Matteo Destri (matteo.destri@yahoo.it)

In questa edizione trattiamo della rilevanza penale del c.d. bullismo, un fenomeno in costante ascesa, soprattutto tra i più giovani.



Nella recente Sentenza resa dalla Cassazione Penale, Sezione V, n. 163 del 05.01.2021, la Suprema Corte ha trattato delle condotte di un imputato, all'epoca dei fatti minorenni, chi si rendeva responsabile di atti di bullismo nei confronti di un proprio compagno di classe. Tali condotte erano consistite in sputi in faccia, calci, simulazione di atti sessuali oltre che nell'appropriarsi del materiale scolastico della vittima.

La Corte di Cassazione, confermando la Sentenza resa, in secondo grado, dalla Corte d'Appello di Bologna ha ritenuto integrati i reati di violenza privata e lesioni personali.

In particolare ha precisato i tratti caratteristici del delitto di violenza privata, di cui all'art. 610 c.p., precisando che "nel delitto di violenza privata è tutelata la libertà psichica dell'individuo" e che "il requisito della violenza si identifica in qualsiasi mezzo idoneo a comprimere la libertà di autodeterminazione e di azione della persona offesa".

Tutto ciò sta a significare che, pur non essendo presente, nel nostro ordinamento, una fattispecie precisa che sanziona i comportamenti prevaricatori che si manifestano tipicamente a scuola, varie ipotesi di reato possono tutelare le vittime dal dilagante fenomeno del bullismo.

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

Anna Bellini torna in libreria con il volume CORONA PER CORONA, che abbiamo chiesto all'autrice di presentarci. «E' un libro formato da un intreccio di storie, il cui filo conduttore è l'amicizia fra due donne: Angela e Francesca. In occasione della malattia di Angela, che finisce in rianimazione a causa del Coronavirus, si fanno avanti i ricordi di tutto quello che le due hanno condiviso negli anni della loro amicizia, e per Francesca è come scivolare nel pozzo di Alice, afferrando in caduta un ricordo dopo l'altro e tutto ciò che la lega alla parola "corona"; coronavirus e corone del rosario, usate come merce di scambio col Padreterno per ottenere favori, s'intrecciano con fede e superstizione, tramandate dalle nonne delle due protagoniste.»



Sembra scontato chiederle perché ha scelto questo tema.

«Scelto alla fine della prima ondata pandemica perché la gente non dimenticasse nel giro di poco quello che avevamo vissuto. Infatti si dimentica in fretta e questo ha portato alle ondate successive; e se nel giro di così poco tempo ha dimenticato quanto abbiamo sofferto e vissuti nel terrore, non oso pensare cosa sarà nei prossimi anni, quando qualcuno potrebbe sostenere che tutto questo non sia mai esistito. Ed inoltre, perché, come dice Grossman, "scrivere non servirà a indebolire lo slancio del Coronavirus, ma ci permetterà di rafforzare il nostro sistema immunitario", infatti scrittura e lettura hanno da sempre un profondo effetto terapeutico.»

Fonte di ispirazione sarà stato il suo lavoro di medico di famiglia?

«La mia fonte di ispirazione è il quotidiano e il vissuto personale, perché come mi ha sempre predicato la mia amica giornalista, saggista, e fata madrina: Paola Azzolini, è il modo migliore per far sì che un libro sia "vero". Prendere spunto dalla vita di tutti i giorni e crearne un romanzo può avere connotati possibili della favola come la poesia, ma resta sempre credibile perché parte da un'esperienza reale di vita.»

A sua firma in libreria c'è tanto materiale.

«Ho scritto tanto, vero: dai romanzi per ragazzi dai quali sono partita, nel 2003 con "La casa del Monte dei Santi" con cui ho girato le scuole elementari e medie per presentarlo e lavorare sulla costruzione di una storia con i ragazzi, Poi c'è "Gli occhi delle farfalle" pubblicato nel 2017, romanzo per adulti in cui racconto la storia di Francesca, medico di base e la sua relazione con una paziente speciale soprannominata Trasparente, e poi anche un po' di poesia, che non guasta mai: "Viviamo tutti in una bolla" pubblicata ad agosto dello scorso anno, corredata da fotografie che scandiscono le varie sezioni, l'ultima delle quali ispirata, ovviamente, al periodo Covid.»

CORONA PER CORONA di Anna Bellini – Ventura Edizioni – P. 172 € 14.00

PESCHIERA DEL GARDA. L'associazione Remiera, nata nel 1988, compie quest'anno 23 anni

Buon compleanno!

Servizi di
Roberto Pintore

Compie quest'anno 23 anni di vita, l'Associazione Remiera di Peschiera del Garda. Era infatti il 1998 quando un gruppo di amici appassionati di voga alla veneta e la dirigenza del Canoa Club Peschiera, decise di unirsi per dare vita ad un nuovo sodalizio sportivo, con l'intento di praticare con i giovani del territorio l'affascinante sport della canoa, del canottaggio e della voga veneta. La prima sede della neo neonata società fu un piccolo capannone in località Mandracchio. Oggi la sede nautica dell'Associazione Remiera a Peschiera si trova in località Porto Vecchio tra il ponte della ferrovia e quello della Statale 11, all'inizio della pista ciclabile per Mantova. Dal 2005 la



Mauro Amicabile

Remiera prende più slancio, sotto la guida del nuovo presidente Mauro Amicabile. Hanno quindi ancora maggiore impulso le due discipline sportive, la canoa e la voga veneta. Un anno dopo il sodalizio di Peschiera

conquista il primo titolo italiano della canoa fluviale, seguito da quello del 2009 sia singolo che a squadre ed anche nel 2012 arriva il primo titolo femminile nazionale. Da allora di acqua ne è passata davanti a

Peschiera con una entusiasmante crescita del settore giovanile, animato da giovani interessanti. Dal dicembre dell'anno scorso, dopo vent'anni di presidenza, Mauro Amicabile, ottantenne, è diventato socio ordinario tifando per i suoi ragazzi in gara. Quattro mandati colmi di ricordi come la gara emozionante svoltasi a Milano, il campionato italiano di K4 delle "Terribili" girls Ana Maria Rocaru, Irene Colandrea, Silvia Contri e Sofia Bonatti. Oppure il riconoscimento della federazione italiana per il grande lavoro svolto in questi anni ed ancora l'apporto fondamentale dei vari Sandro Frisiero, Bruno Panziera, Luciano Bonfiglio, Giuseppe Abbagnale e Marco Righettini, nonché il compianto prof. Flavio Righelli.

CALCIO D'ECCELLENZA. Il centrocampista brasiliano si è trasferito a Padova

Thiago Finazzi saluta il suo Garda

Saluta dopo tre anni, il Garda di Eccellenza, il centrocampista brasiliano classe 1988, Thiago Finazzi. Ora con la campagna Stephani Cavalieri, che gli ha dato un figlio, il piccolo Tulio, per motivi di lavoro si è trasferito a Padova. Sperando che il Covid-19 se ne vada al più presto, si sta guardando in giro, in attesa di una nuova chiamata di una nuova squadra del padovano. Con emozione Thiago ricorda il suo triennio gardesano: «Mi sono divertito molto. Ho conosciuto compagni incredibili, facendo amicizia ed uno staff tecnico quello di Paolo Corghi ora a Villafranca, di prima grandezza, ed una società seria. Un presidente Vittorino



Thiago Finazzi

Zampini, appassionato che vuole molto bene al calcio e al Garda. In questi tre

anni siamo approdati dalla Promozione in Eccellenza mettendo in luce una buona intelaiatura di squadra e buone individualità personali. Tanta quantità e qualità al servizio della prima squadra». Inizialmente Thiago Finazzi aveva iniziato la sua carriera nei dilettanti da attaccante con il Somma in serie D e poi ne due anni culminati con un'altra salto di categoria dalla Promozione fino in Eccellenza a Rivoli. L'AC Garda ha detto no alla ripresa ad aprile del nuovo format di Eccellenza, i rischi sanitari erano troppo alti. Adesso si ripartirà, con più forza che prima, a settembre, sperando in una diminuzione dei contagi. In questa stagione targata

2020-21 la squadra allenata da Davide Zomer che aveva preso le redini da mister Paolo Corghi che aveva chiuso il suo ciclo, dalle parti del lago, stava correndo con lustro verso il traguardo salvezza nel girone A di Eccellenza, con otto punti in cinque gare giocate con due vittorie, due pareggi e una sconfitta. «Un ragazzo umile, dal cuore grande, che quando è arrivato si è sempre messo, con umiltà, al servizio della squadra. Bravo tecnicamente con entrambi i piedi, bravissimo nel guidare con le sue giocate il nostro centrocampio. Mi mancherà», chiude Mirko Dorizzi capitano di lungo corso dei rossoblu del Garda.

DOPO IL RITIRO ALLE CANARIE. L'atleta paralimpica si allena molto anche sul lago di Garda

Francesca Porcellato, leonessa d'assalto

E' sempre in fila con rendimento e costanza Francesca Porcellato. Terminato il suo ritiro alle Canarie per preparare le prossime Paralimpiadi a Tokyo, Francesca è tornata nella serenità di casa sua. In tempo di Covid-19 la Porcellato ha voluto da subito cimentarsi nella gara del Trofeo senza barriera a Salizzole dimostrando un ottimo stato di forma. E' arrivata prima nella categoria WH3 spodestando le quotate avversarie. «Stiamo lavorando sodo per prepararci al meglio per Tokyo, un avvenimento sportivo a cui tengo moltissimo. Ho tanta voglia di fare bene e dire la mia. Certo non sarà facile arrivare tra le prime, usiamo un pizzico di scaramanzia, ma in gara sarò una leonessa come sempre» - dice con entusiasmo Francesca. Quando può si allena anche dalle parti del lago, scenario rinomato in tutto il

mondo. Per la cronaca hanno trionfato nel Trofeo senza barriere gli atleti: Andrea Conti (Giambenini) categoria MH1; MH2 Omar Rizzato (Leonessa); MH3: Paolo Ceccato (Team Equa); MH4: Damiano Marini (Sport Italia); MH02: Alberto Glisoni (Bee and Bike); MH5: Fabrizio Bove (Sport Italia); MH01: Stefano Marzocchi (Omedo). Passiamo ora al femminile: WH01: Isabella Negretti (Leonessa); WH2: Roberta Amodeo (Bee and Bike); WH3: Francesca Porcellato (Olmedo); WH1: Simona Canipari (Leonessa); WH4: Giulia Ruffato (Sport Italia) e WH5: Katia Are (Sport Italia). Ricordiamo che i 16^ Giochi Paralimpici secondo il calendario originale si sarebbero dovuti tenere a Tokyo in Giappone dal 24 luglio al 9 agosto dell'anno scorso, ma a causa della pandemia da



Corona Virus si disputeranno con tutta probabilità, il condizionale di questi tempi è d'obbligo, dal 24 agosto al

5 settembre 2021. Una cosa è certa, già da adesso, Francesca Porcellato è sempre sul pezzo.

CALCIO CALMASINO

Luca Pizzini spirito combattente

Ha sempre voglia di stupire, il difensore classe 1984 Luca Pizzini in forza nel Calmasino del presidente Gianfranco Zanoni di Seconda categoria girone A. Senso della posizione e spirito combattente all'insegna del bel gioco, per portare in alto la truppa allenata da mister Bozzini. Prima dello stop ad ottobre dell'anno scorso, il club del direttore sportivo Mauro Truschelli stava risalendo la china in campionato con 5 punti conquistati dopo altrettante partite, evidenziando una buona crescita sia fisica che psicologica. Con la definitiva conclusione per la stagione 2021-22 di tutti i campionati dalla Promozione fino alla Terza categoria, sancita dalla Figc, Luca Pizzini vuole dire la sua: «Una decisione a mio parere giusta. Davanti al Veneto entrato di nuovo per qualche tempo, ancora in zona Rossa, con la pandemia da Corona Virus che non si arresta, ritengo impossibile continuare a giocare». Ci sono troppi rischi che noi dilettanti, a differenza dei professionisti, che fanno i tamponi ogni tre giorni, giocando e lavorando non è possibile andare avanti e terminare questa stagione. Se ne riparerà molto probabilmente a settembre con una nuovo campionato. Sperando di uscire in fretta da questo tunnel e vedere la



Luca Pizzini

luce». Una carriera, quella di Luca Pizzini, passata a vestire diverse casacche, nelle file di Montebaldina Consonini, Sona, Garda, Provese, Vigasio, Virtus Vecomp e Lugagnano. Pizzini è soddisfatto del suo lungo girovagare in blasonate società dei nostri dilettanti. «Ho conosciuto tanti giocatori che poi sono diventati amici e presidenti ed allenatori con cui ho condiviso parecchie emozioni. Mi sono divertito e mi stavo divertendo, peccato che l'arrivo del virus abbia spezzato i nostri sogni di gloria in campionato».

SPORT IN BREVE

Campionato d'Eccellenza. Sono ripresi domenica 18 aprile i due gironi veneti del campionato di Eccellenza. Le nostre compagini veronesi sono state inserite nel girone A formato da nove squadre. Al via dunque, le formazioni di Arcella, Bassano, Schio, Valgatarà, Camisano, Montecchio Maggiore, Vigasio, Villafranca e San Martino Speme. In palio la promozione nel prossimo campionato di serie D.

Pallavolo. La FIPAV ha reso noto che conclusa la prima fase dei gironi di campionato di serie B regionale maschili e femminili acquisiranno il diritto di disputare i play off solo le prime quattro squadre classificate di ogni girone. Entro domenica 2 maggio verranno recuperate le gare rinviate a causa del Corona Virus. Sono state bloccate tutte le retrocessioni dei campionati di serie B. Al momento sono otto le squadre veronesi in grado di giocare i play off. Alla fine della stagione 2020/21 ci saranno 6 promozioni in A3 maschile, 6 in A2 femminile e 18 promozioni in B1 donne.

Invitiamo le Società Sportive e Associazioni ad inviarci foto e notizie relative alle loro squadre o atleti emergenti. Pubblicheremo volentieri i loro messaggi. Inviare a: articoli@laltrogiornalevr.it

CONVENZIONE AGSM

Grazie alla convenzione AGSM ENERGIA S.p.A. Verona riservata ai Clienti AGSM ENERGIA residenti nella provincia di Verona, coniuge e loro familiari conviventi¹, potrai beneficiare di importanti agevolazioni sulla polizza Allianz della tua auto a uso privato e su Allianz ULTRA Casa e Patrimonio, la soluzione innovativa che ti protegge dagli imprevisti che possono capitare alla tua casa e al suo contenuto. Inoltre, risarcisce i danni che tu o un tuo familiare potreste causare ad altri.



GARANZIA RC AUTO²

Riduzione fino al 40%



GARANZIE OPZIONALI⁴

Incendio e Furto: **sconto del 30%**

Garanzie Aggiuntive: **sconto del 15%**

Assistenza: **sconto del 15%**

Tutela Giudiziaria: **sconto del 30%**

Infortuni del Conducente: **sconto del 30%**

Inoltre, importanti agevolazioni su RC Auto e Incendio e Furto per motocicli e ciclomotori.



Allianz ULTRA - Ambito Abitazione: **sconto del 20%⁴**

Contatta le agenzie Allianz di Caprino Veronese ai riferimenti che trovi sul retro del volantino per scoprire tutti i vantaggi della convenzione.



Agenzia Allianz Caprino Veronese Paolo Zeni

Via del Donatore 2,
Caprino Veronese (VR)

☎ 045 7242638

✉ caprino2@ageallianz.it

Ti aspettiamo in agenzia!

AVVERTENZA: messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo di Polizza Auto Bonus Malus e, per le agenzie abilitate, Nuova Formula 4R e Allianz ULTRA Casa e Patrimonio disponibili in agenzia e su allianz.it.

¹Codice convenzione n. 614853 riservato ai Clienti AGSM ENERGIA residenti nella provincia di Verona, coniuge (compreso more uxorio) e loro familiari conviventi, valido nelle Agenzie Allianz di Grezzana (cod. agenzia 789) e Caprino Veronese (cod. agenzia 955) dal 10/08/2020 e fino a prossima comunicazione.

²Garanzia RC Auto: la riduzione complessiva è legata al singolo profilo di rischio. Tariffa Bonus Malus e, per le agenzie abilitate Nuova Formula 4R, vigente alla decorrenza o al rinnovo della polizza.

³Garanzie Opzionali: tariffa vigente alla data di emissione della polizza. La garanzia Incendio può essere acquistata singolarmente, mentre la garanzia Furto solo insieme a quella Incendio. Gli sconti sono applicati rispetto alla corrispondente tariffa Auto Rischi Diversi. Le garanzie possono prevedere franchigie e/o scoperti in caso di sinistro. ⁴Lo sconto è valido per gli ambiti di rischio Fabbriato, Contenuto, Responsabilità Civile e Tutela Legale e limitatamente ai livelli di protezione Plus e Premium. La convenzione Allianz ULTRA è valida fino al 30/10/2021.

Allianz ULTRA Casa e Patrimonio prevede 4 livelli di protezione: Essential, Plus, Premium, Top. I prezzi sono comprensivi delle imposte e dei costi di frazionamento.

Durata minima contrattuale 12 mesi. Prezzo minimo annuo di 50€ imponibili. Le prestazioni possono prevedere franchigie e scoperti in caso di sinistro, limitazioni ed esclusioni.

Allianz